



Il segno che lasciamo

Report di
Sostenibilità **2025**

Gambini S.p.A.

Il segno che lasciamo
Report di Sostenibilità 2025

© 2026 Gambini S.p.A.

Tutti i diritti riservati

Pubblicato da:

Gambini S.p.A.

Via Carducci, 16

20123 Milano (MI)

Con il supporto di:

Studio di consulenza Brogi & Pittalis

Data di pubblicazione:

15 luglio 2026

Il segno che lasciamo

Report di
Sostenibilità **2025**

Gambini S.p.A.



Environmental [Ambientale]:

La dimensione ambientale permea il modo in cui pensiamo al nostro lavoro, in un territorio - quello lucchese - che ci ha visti nascere e crescere in oltre un secolo e mezzo di storia industriale. Costruiamo macchine che trasformano la carta e crediamo che rispettare l'ambiente significhi soprattutto progettare tecnologie capaci di consumare meno e restituire di più: è la logica che ci guida fin dal principio e che tuttora adottiamo nei nostri stabilimenti, nelle scelte energetiche che facciamo, nel rapporto quotidiano con le risorse. Non abbiamo la pretesa di aver già risolto tutto, ma abbiamo la responsabilità di continuare a provarci.

Social (Sociale):

L'impatto sociale si misura innanzitutto nelle persone che vivono ogni giorno la Gambini: chi progetta, chi assembla, chi collauda, chi porta le nostre linee dall'altra parte del mondo e le fa funzionare. Siamo un'azienda familiare e ben sappiamo che la qualità di un'impresa come la nostra si vede anche da come si rapporta con chi lavora al suo interno e con chi la osserva da fuori. Per questo investiamo nella crescita delle competenze, nella sicurezza, nel legame con il territorio e con le nuove generazioni. Le persone restano la risorsa più importante: senza di loro, niente di tutto questo sarebbe mai esistito.

Governance

È la responsabilità che si tramanda: prima, da chi ha costruito tutto a noi; poi, da noi a chi sarà qui dopo. Significa guardarci dentro con lucidità, adottare regole chiare e prendere decisioni condivise: strumenti attraverso cui una famiglia che guida un'azienda da cinque generazioni costruisce le condizioni perché la fiducia conquistata continui a essere meritata, giorno dopo giorno.



Sommario

8 Lettera agli stakeholders

10 Nota metodologica

13 Profilo aziendale

18 Modello di business e strategia di creazione del valore

34 Governance

42 Stakeholder engagement

47 Analisi di materialità

54 Piano strategico di sostenibilità

58 Capitale umano

66 Capitale naturale

76 Capitale economico-finanziario

81 Capitale sociale e relazionale

87 Capitale intellettuale

92 Da ora in poi

94 GRI/ESRS Content index e tabelle di raccordo

Lettera agli stakeholders

GRI: 2-22

Questo documento nasce da una decisione presa in modo consapevole e, per certi versi, controcorrente. In un settore dove la rendicontazione non finanziaria è ancora percepita da molti come un adempimento burocratico, addirittura un impedimento, noi abbiamo scelto di farne uno strumento di lettura e comprensione della nostra azienda: un modo per guardarci dentro con la stessa lucidità che riserviamo ai bilanci, ai collaudi e ai contratti.

La Gambini ha attraversato più di un secolo e mezzo di storia industriale. Lo ha fatto senza mai perdere il senso di ciò che costruisce. Siamo partiti da una meccanica che chiamerei di servizio locale e siamo arrivati a progettare linee di trasformazione per i maggiori produttori di tissue del mondo. Un percorso che certo non è stato lineare (e non sarebbe nemmeno onesto raccontarlo come tale). Ci sono state scelte sofferte, anni di trasformazione, momenti in cui sarebbe stato più facile fermarsi, piuttosto che andare avanti. Noi abbiamo scelto di non fermarci.

Oggi siamo presenti in ogni continente, abbiamo aperto uno stabilimento produttivo in Brasile, consolidato la sede commerciale negli Stati Uniti e investito in tecnologie che hanno addirittura ridefinito gli standard e le buone pratiche del settore. Cito TouchMax, AirMill e TissueHub: tre nomi che, per chi lavora nel nostro settore, non hanno bisogno di spiegazioni. Per noi sono anni di lavoro di persone che hanno creduto in un'idea,





prima ancora che diventasse un prodotto.

Quello che questo report restituisce altro non è che la descrizione di come operiamo, di cosa ci impegniamo a fare, di dove riconosciamo che vi sia ancora margine di miglioramento. Abbiamo scelto di includere anche questo, perché un bilancio di sostenibilità che racconta solo i successi non serve a nessuno; non a noi, non ai nostri clienti, non alle persone che lavorano qui e non ai portatori di interesse che ci osservano e giudicano.

Sono orgoglioso di ciò che abbiamo costruito. Non per abitudine, senso di proprietà od obbligo istituzionale; lo sono, perché so quanto sudore ha richiesto arrivare qui. E sono fortemente e intimamente convinto che la qualità di un'impresa – soprattutto una familiare, quale siamo – si misuri anche da come riesce a raccontarsi proprio quando nessuno glielo impone. Perché è quando nessuno ci guarda, che siamo più sinceramente noi stessi.

Giovanni Gambini

Amministratore Unico

Nota metodologica

Questo Report di Sostenibilità rappresenta il nostro primo esercizio volontario di rendicontazione non finanziaria ed è stato redatto con l'obiettivo di raccontare in modo trasparente il nostro modello di business, il percorso intrapreso sui temi ESG e gli impatti economici, ambientali e sociali connessi alle nostre attività.

Abbiamo scelto di sviluppare il Report facendo riferimento ai Global Reporting Initiative Standards (GRI Standards), secondo l'opzione GRI-referenced, utilizzando gli standard pubblicati dal Global Sustainability Standards Board (GSSB).

Il documento copre il periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025 e include informazioni qualitative e quantitative riferite a Gambini S.p.A. Il perimetro della rendicontazione comprende la sede centrale e gli stabilimenti produttivi italiani.

I dati e le informazioni contenute nel Report sono stati raccolti attraverso il coinvolgimento delle principali funzioni aziendali, mediante attività di analisi documentale, raccolta dati, interviste e momenti di confronto con il management e con le persone coinvolte nei processi operativi.

La definizione dei contenuti del Report è stata sviluppata a partire da un percorso strutturato di stakeholder engagement e da una successiva analisi di materialità, realizzata considerando:

- **le aspettative degli stakeholder interni ed esterni**
- **la rilevanza strategica dei temi per Gambini**
- **gli impatti economici, ambientali e sociali connessi alle attività aziendali**

L'analisi ha permesso di individuare i temi materiali che orientano il presente Report e il progressivo sviluppo della strategia di sostenibilità aziendale.

Per alcuni indicatori quantitativi, in particolare quelli ambientali, il 2025 rappresenta il primo anno di misurazione strutturata. Per questo motivo, alcuni dati potrebbero essere soggetti a progressivi affinamenti metodologici negli esercizi successivi,



anche in relazione all'evoluzione dei sistemi interni di raccolta e monitoraggio. Ove disponibili, abbiamo inoltre incluso dati relativi agli anni precedenti, con l'obiettivo di fornire un confronto utile a comprendere l'evoluzione delle nostre performance nel tempo.

Attraverso questo documento intendiamo avviare un percorso di rendicontazione e miglioramento continuo, con l'obiettivo di integrare in modo sempre più strutturato i temi ESG nei processi decisionali, nella gestione operativa e nella creazione di valore di lungo periodo.



ENVIRONMENTAL

SOCIAL

GOVERNANCE



1870

Anno di fondazione



Anni '90

Specializzazione nel tissue



2013

Apertura
Gambini America



2018

Apertura TissueHub



2024

Apertura Gambini Brasil



Profilo aziendale

IDENTITÀ E STORIA INDUSTRIALE

GRI 2-1, 2-6, 2-22

Siamo un'impresa italiana con una lunga tradizione industriale, che affonda le proprie radici nel **1870**, anno in cui abbiamo avviato la nostra attività nel settore meccanico a servizio dell'industria locale.

Abbiamo tre unità operative in Italia, tra cui la sede centrale, e due unità all'estero, negli Stati Uniti e in Brasile.

Nel corso di oltre un secolo e mezzo di storia, abbiamo saputo far evolvere profondamente il nostro modello di business, trasformandoci progressivamente da realtà focalizzata sulla manutenzione e fornitura di componenti meccanici a **player tecnologico specializzato nella progettazione e produzione di soluzioni per la trasformazione della carta tissue**.

A partire dagli anni Novanta, abbiamo intrapreso un percorso di specializzazione nel settore tissue, consolidando la nostra presenza nel **distretto lucchese**, una delle principali aree europee per concentrazione industriale, competenze tecniche e capacità innovativa nel comparto cartario. Questo passaggio ha rappresentato l'avvio di una strategia fortemente orientata all'innovazione tecnologica e al miglioramento continuo delle prestazioni degli impianti, attraverso lo sviluppo interno di soluzioni distintive in grado di rispondere alle esigenze di sicurezza, efficienza e qualità del prodotto finito.



SPECIALIZZAZIONE NEL SETTORE TISSUE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SOSTENIBILITÀ

GRI 2-6, 2-22

La specializzazione della nostra azienda nel settore tissue ha segnato l'avvio di una strategia fortemente orientata all'**innovazione tecnologica** e al **miglioramento continuo delle prestazioni degli impianti**, attraverso lo sviluppo interno di soluzioni progettate per rispondere alle esigenze di:

sicurezza di operatori e operatrici

efficienza dei processi produttivi

qualità e performance del prodotto finito

TRA LE TECNOLOGIE DISTINTIVE CHE ABBIAMO SVILUPPATO SI EVIDENZIANO:



TouchMax (2012) sistema di goffatura che consente il cambio prodotto completamente automatico, con benefici rilevanti in termini di sicurezza ed efficienza operativa.



AirMill (2018) tecnologia innovativa applicata alle linee di converting per il tissue che consente di conservare la resistenza e aumentare il volume, migliorando la qualità e riducendo al contempo il consumo di materia prima e di energia, quindi l'impatto ambientale per unità di prodotto.

Quest'ultima tecnologia riduce la necessità di utilizzare carte ad alta grammatura, contribuendo alla **riduzione dei consumi di energia e di materie prime lungo la filiera**, con benefici ambientali ed economici anche per i clienti.

La tecnologia AirMill, insieme all'impiego di driver rigenerativi che permettono il recupero dell'energia prodotta dai motori durante le fasi di rallentamento, sono il simbolo dell'impegno che negli ultimi anni ha contraddistinto la nostra azione. Oltre agli obiettivi di innovazione e miglioramento continuo abbiamo integrato in modo crescente **considerazioni ambientali ed energetiche** nello sviluppo dei nostri impianti, riconoscendo il ruolo della tecnologia come leva per ridurre gli impatti lungo la filiera.



Innovazione consapevole

Nel complesso queste soluzioni hanno contribuito a rafforzare il nostro posizionamento come **innovatore di riferimento nel settore delle macchine per la trasformazione del tissue**, riconosciuto per la capacità di coniugare affidabilità meccanica e contenuto tecnologico.



PRESENZA INTERNAZIONALE E SVILUPPO DEI MERCATI

La nostra crescita è stata accompagnata da un **progressivo sviluppo internazionale**, coerente con l'evoluzione dei mercati di riferimento e con le esigenze dei clienti globali.

Accanto alle sedi produttive e direzionali in Italia, l'azienda ha avviato una sede commerciale nei dintorni di Green Bay (Wisconsin, Stati Uniti), area strategica per il mercato nordamericano del tissue; e inaugurato uno

stabilimento produttivo a Joinville (Santa Catarina, Brasile), con l'obiettivo di rafforzare la competitività nei mercati sudamericani e produrre direttamente in loco.

L'apertura del sito brasiliano consente inoltre di **ridurre l'impatto economico e ambientale legato a dazi, trasporti e logistica internazionale**, contribuendo a una maggiore efficienza della catena del valore.

VISIONE INDUSTRIALE, MISSIONE E VALORI

GRI 2-22, 2-23

La nostra strategia si fonda su una visione industriale di lungo periodo, espressa in modo chiaro dall'Amministratore Unico e legale rappresentante Giovanni Gambini e dal Comitato d'indirizzo, i quali guidano le scelte tecnologiche, organizzative, commerciali e finanziarie dell'azienda.

In Gambini, in questa prospettiva, interpretiamo il nostro ruolo non solo come costruttori di macchine, ma come abilitatori di soluzioni che contribuiscono alla salute, all'igiene e al benessere delle persone, ampliando lo sguardo oltre il perimetro strettamente industriale.



VISIONE E MISSIONE

Come visione, orientiamo la nostra azione verso un obiettivo che va oltre la produzione di macchinari, ponendo al centro il contributo al benessere delle persone e allo sviluppo sociale.

La nostra missione esplicita il ruolo che svolgiamo lungo la catena del valore del tissue, sottolineando il legame tra tecnologia, prodotto finito e impatto sulla vita quotidiana.

VALORI

Le nostre attività e decisioni sono guidate da un sistema di valori che riflette una cultura industriale orientata alla responsabilità e alla qualità:

Amore per le cose fatte bene, inteso come attenzione, metodo e cura in ogni fase del lavoro;

Innovazione responsabile, come leva per creare valore sostenibile;

Centralità delle persone, riconosciute come principale asset dell'organizzazione;

Trasparenza, nei rapporti con tutti gli stakeholder;

Radicamento territoriale e apertura internazionale, come elementi complementari della crescita;

Affidabilità e concretezza, come impegno costante nel mantenere elevati standard qualitativi e nel garantire risultati nel tempo.

Attraverso una combinazione di **tradizione industriale, innovazione tecnologica e attenzione agli impatti ambientali e sociali**, ci poniamo l'obiettivo di contribuire allo sviluppo sostenibile del settore tissue, creando **valore nel lungo periodo** per i clienti, le persone e i territori in cui operiamo.

Modello di business e strategia di creazione del valore

A CHI CI RIVOLGIAMO

GRI 2-6

Operiamo nel mercato internazionale dei macchinari per il converting della carta tissue, un settore ad elevata specializzazione tecnologica, caratterizzato da importanti investimenti industriali, innovazione continua e crescente attenzione ai temi di efficienza energetica, sicurezza e sostenibilità lungo l'intera catena del valore.

Nel corso degli anni abbiamo consolidato un posizionamento riconosciuto al livello globale, con una presenza commerciale in tutti i continenti e una quota di export pari a circa il **90%** del nostro fatturato complessivo.

Nel 2025 le linee installate nel mondo hanno superato le **200** unità.

La distribuzione geografica del nostro portafoglio clienti riflette la strategia di internazionalizzazione del gruppo e il presidio dei principali mercati del settore tissue.

Per gestire in modo efficace la nostra strategia commerciale, segmentiamo la clientela secondo due criteri principali:

la dimensione aziendale
il livello di integrazione industriale

Questa articolazione ci consente di adattare le nostre soluzioni tecnologiche, i servizi e il modello di relazione alle specifiche esigenze operative e produttive dei clienti. Secondo il criterio della dimensione aziendale si annoverano tre tipologie di clienti:

Multinazionali
Clienti medio-grandi
Clienti medio-piccoli (converter puri)

Negli ultimi anni, abbiamo orientato il nostro posizionamento verso clienti strutturati e industrialmente evoluti, coerentemente con il livello tecnologico e il valore aggiunto delle nostre soluzioni.

Seguendo invece la logica del livello di integrazione, si possono distinguere:

Clienti integrati
Clienti non integrati (converter)

Attraverso questa configurazione, riusciamo ad adattare le nostre proposte alle reali esigenze dei mercati verso cui si rivolgono, con l'obiettivo di costruire relazioni di lungo periodo ed essere una leva di miglioramento continuo per i nostri clienti. Un'offerta che quindi guarda i clienti nel loro complesso, con l'obiettivo di soddisfare le richieste tecnologiche attuali e future, assicurare affidabilità e solidità nella nostra presenza, nonché rispondere a tutti i criteri ESG che i nostri clienti sono chiamati ad affrontare.

PROPOSTA DI VALORE

GRI 2-6, 203-2

Progettiamo e sviluppiamo macchinari per il converting della carta tissue, costruiti per garantire **flessibilità operativa, efficienza dei processi e qualità del prodotto finito**. Per i nostri clienti, Gambini è sinonimo di **qualità, affidabilità e flessibilità**.

Ogni linea è realizzata su commessa, con un elevato livello di customizzazione, grazie a una struttura progettuale flessibile e orientata all'adattamento. La produzione avviene in gran parte in Italia, con attenzione alla qualità dei materiali e alla precisione costruttiva.

La nostra offerta si articola in linee di trasformazione destinate ai segmenti:

Professional	ProFlex 600, ProFlex 700
Consumer	Giulia, Flex 600, Settecento, G1, Giulietta

oltre a integrazioni e soluzioni customizzate applicabili a linee esistenti.

Ogni linea su misura



Dettaglio di linea pronta per il collaudo (stabilimento 1)

L'offerta si distingue per alcune soluzioni brevettate che hanno modificato standard tecnici consolidati nel mercato e che contribuiscono a migliorare sicurezza, continuità produttiva ed efficienza energetica. Tra queste:

- **TouchMax**, che ha automatizzato il cambio del rullo di goffratura, riducendo drasticamente i tempi di fermo e semplificando la gestione operativa;
- **AirMill**, una tecnologia che impiega acqua e calore per modificare la struttura del foglio di carta, ampliando le possibilità applicative del converting.

Accanto alla fornitura delle linee, garantiamo servizi completi di installazione, assistenza e manutenzione. Queste attività sono svolte da operatori specializzati e supportate da sistemi di monitoraggio avanzati, per assicurare continuità operativa e prestazioni ottimali nel tempo.

Il risultato è una combinazione di **innovazione tecnica, affidabilità meccanica e solidità industriale**, pensata per rispondere a esigenze specifiche senza compromettere le performance.

CANALI

GRI 2-6, 203-2

Adottiamo un **modello di accesso al mercato basato su canali prevalentemente diretti**, integrati da collaborazioni selettive con partner industriali e da attività di presidio istituzionale del settore.

L'attività commerciale si fonda su **relazioni dirette e continuative** con i clienti, sviluppate attraverso visite periodiche e un dialogo strutturato di natura tecnica e commerciale. Questo approccio consente di:

monitorare in modo costante l'evoluzione delle esigenze dei clienti
supportare il miglioramento continuo delle soluzioni installate
rafforzare relazioni di lungo periodo coerenti con il posizionamento tecnologico e industriale dell'azienda

Accanto alla rete diretta, ci avvaliamo in modo selettivo di collaborazioni con:

agenti commerciali presenti in specifiche aree geografiche
costruttori di tecnologie complementari
operatori qualificati della filiera tissue

Accanto al canale diretto, utilizziamo **canali indiretti**, basati sulla collaborazione con aziende produttrici di macchinari complementari. Tali partnership consentono di:

ampliare il perimetro di visibilità commerciale

condividere informazioni di mercato rilevanti

intercettare opportunità attraverso interlocutori già attivi presso i clienti finali

Il ricorso a canali indiretti è limitato e coerente con la strategia di presidio diretto del cliente, al fine di garantire coerenza tecnica, qualità dell'offerta e continuità nella gestione della relazione.

Un ulteriore canale di sviluppo commerciale è rappresentato dal **track record industriale** dell'azienda. Le oltre **200 linee installate** globalmente e le collaborazioni consolidate con numerosi gruppi multinazionali costituiscono una referenza concreta e verificabile.

RELAZIONE CON I CLIENTI E INIZIATIVE DI ENGAGEMENT

GRI 2-29

Il rapporto con i clienti rappresenta uno dei pilastri del nostro capitale relazionale. Promuoviamo relazioni dirette, continuative e basate sulla collaborazione tecnica, favorendo occasioni strutturate di confronto, ascolto e co-creazione lungo l'intero ciclo di vita delle soluzioni fornite.

Negli ultimi anni abbiamo progressivamente strutturato iniziative di engagement rivolte a clienti e partner di mercato, con l'obiettivo di rafforzare il dialogo tecnico, consolidare relazioni di lungo periodo e supportare il posizionamento industriale della nostra azienda nei mercati di riferimento.

TISSUEHUB

come piattaforma di collaborazione tecnica

Uno degli strumenti centrali di questo approccio è il TissueHub, il nostro laboratorio industriale interno che consente di testare macchinari, materiali e soluzioni in condizioni reali di produzione.

Attraverso TissueHub, i clienti possono:

- verificare le prestazioni delle linee prima dell'investimento
- sperimentare nuove configurazioni tecniche
- valutare in anticipo l'impatto delle soluzioni sul prodotto finito

TissueHub è concepito non solo come spazio di prova tecnica, ma come ambiente di confronto progettuale, in cui sviluppiamo relazioni fondate sulla riservatezza, l'ascolto e la co-progettazione. Questo modello rafforza il rapporto di fiducia con i clienti e favorisce collaborazioni orientate al lungo periodo.

**OPEN HOUSE**

e visite industriali

Nel febbraio 2024 abbiamo aperto lo stabilimento 2 per consentire ai clienti di visitare la linea più grande mai costruita nella storia dell'azienda. L'abbiamo chiamata *Linea Ammiraglia*. L'iniziativa ha coinvolto produzione, collaudo, area commerciale e dipendenti dello stabilimento, oltre a clienti e istituti bancari.

L'evento ha generato:

- una comunicazione mirata verso stakeholder selezionati
- un incremento delle iscrizioni alla newsletter
- la produzione di contenuti video dedicati

Mostrare il nostro lavoro e farlo "toccare con mano" ci ha permesso di percepire il forte impatto relazionale che iniziative come questa possono avere.

VISITE IN OCCASIONE DEL MIAC

Ogni anno, in concomitanza con la fiera MIAC, apriamo i tre stabilimenti produttivi, con particolare attenzione al TissueHub. Le visite coinvolgono area commerciale, project manager e personale dello stabilimento 3 (TissueHub) e sono rivolte a clienti, fornitori e altri stakeholder di riferimento.

L'iniziativa consente di presentare direttamente la realtà aziendale, le competenze tecniche e le soluzioni sviluppate internamente, favorendo una maggiore conoscenza del modello industriale, dei processi produttivi e dell'approccio all'innovazione adottato dall'azienda.

Le visite rappresentano inoltre un'importante occasione di confronto con il mercato e garantiscono visibilità alla linea pilota e ai prodotti concettuali (Concept Rolls) sviluppati internamente.

EVENTI TEMATICI E POSIZIONAMENTO DI SETTORE

Tissue Planet

Nel giugno 2024 abbiamo sponsorizzato (come Main Sponsor) *Tissue Planet*, un convegno (ideato da *Toscotec*) dedicato all'impatto del tissue nel contesto economico e sociale globale, con contenuti tecnici e di visione strategica.

L'iniziativa ha contribuito a rafforzare il posizionamento internazionale del marchio Gambini attraverso speech ispirazionali e tecnici.

Roadshow internazionali

Il contenuto "*The first rule of tissue*", presentato in occasione di *Tissue Planet*, è stato successivamente replicato in fiere internazionali quali *CIDPEX* (a Wuhan, in Cina) e *Tissue World Vietnam* (a Ho Chi Minh City, in Vietnam).

Queste iniziative hanno contribuito al posizionamento di Gianni Gambini come leader di livello internazionale, nonché esperto sui temi dell'evoluzione futura del tissue.



Raccontare
le nostre
innovazioni

Presidio dei mercati locali – Brasile

Nell'ottobre 2024 abbiamo organizzato a San Paolo una cena di presentazione dell'apertura della nuova sede locale, Gambini Brasil, coinvolgendo proprietà, area commerciale, dipendenti in loco e clienti brasiliani.

L'evento ha contribuito a posizionare Gambini come alternativa industriale qualificata in un contesto di mercato precedentemente caratterizzato da una limitata pluralità di offerta.

Partnership e riconoscimenti

Nell'agosto 2025 siamo stati coinvolti come unico produttore di linee converting nell'evento annuale di un importante cliente sudamericano dedicato ai fornitori strategici più virtuosi in termini di innovazione e sostenibilità.

Questa iniziativa ha rafforzato la relazione strategica con il cliente e la nostra reputazione nel mercato sudamericano.

LA NOSTRA NEWSLETTER

Per alimentare una relazione continuativa e di valore con clienti e prospect, abbiamo strutturato un sistema di comunicazione periodica basato su due newsletter mensili: una a contenuto commerciale e una a contenuto tecnico.

Diffuse in quattro lingue (italiano, inglese, spagnolo e portoghese) e rivolte a un pubblico internazionale, le newsletter rappresentano per noi uno strumento strategico per costruire nel tempo una narrazione coerente e costante, attraverso cui condividiamo novità, iniziative e sviluppi rilevanti del nostro percorso.



Iscriviti! 

Diffondiamo regolarmente, sui vari materiali di marketing, il QR code per l'iscrizione alla newsletter.

RISORSE CHIAVE

GRI 2-6, 203-2

Le nostre risorse chiave si concentrano primariamente sull'**innovazione** e sul **know-how tecnico**, elementi che rappresentano il fondamento della nostra competitività nei mercati globali. Tali competenze sono sviluppate internamente e tutelate attraverso un'attività strutturata di protezione della proprietà intellettuale, anche mediante il deposito di brevetti.

Il **capitale intellettuale** costituisce per noi una risorsa distintiva, nella quale investiamo in modo costante, per garantire soluzioni tecnologiche affidabili, performanti e coerenti con le aspettative del mercato.

Se l'innovazione è uno degli aspetti maggiormente riconosciuti dai nostri clienti, è altrettanto vero che essa è resa possibile dalla nostra risorsa più importante: il **capitale umano**.

Le persone rappresentano il cuore del nostro modello industriale e progettuale. Per questo ricerchiamo non solo profili altamente specializzati, ma anche persone motivate a crescere in un contesto orientato all'apprendimento continuo e alla valorizzazione delle competenze.

Dedichiamo particolare attenzione alle **giovani generazioni**, attraverso percorsi formativi strutturati finalizzati a sviluppare competenze tecniche specialistiche e a valorizzare il loro contributo innovativo nel tempo.

L'azienda collabora inoltre con università, laureandi e tesisti, offrendo la possibilità di approfondire casi applicativi e progetti legati alla realtà Gambini.

Questo approccio coinvolge trasversalmente diverse funzioni aziendali, non solo tecniche e produttive, ma anche commerciali, finanziarie e amministrative, favorendo lo scambio di competenze, esperienze e visioni tra il mondo accademico e quello industriale.

ATTIVITÀ CHIAVE

GRI 2-6

In Gambini le principali attività ruotano attorno alla gestione del flusso di valore, che parte dall'intercettazione delle esigenze del cliente e si conclude con la consegna e l'avviamento di singoli macchinari o linee complete.

Il nostro modello operativo integra attività primarie direttamente connesse alla realizzazione del prodotto e attività di supporto fondamentali per garantire qualità, innovazione e continuità industriale.

Il cuore delle nostre attività è rappresentato da:



Il processo attraversa le seguenti fasi:

1. Analisi delle esigenze e contatto commerciale

Il processo inizia con l'interazione commerciale, volta a comprendere le richieste del cliente, talvolta stimulate dalla presentazione di soluzioni innovative sviluppate internamente.

2. Valutazione tecnica e definizione della soluzione

Segue una valutazione tecnica preliminare, per determinare se la richiesta rientra in una configurazione standard o richiede una soluzione personalizzata.

Per richieste standard, si procede con la formulazione dell'offerta e la pianificazione della produzione;

Per richieste "fuori standard", la funzione R&D svolge un ruolo centrale, valutando la fattibilità tecnica ed economica della soluzione proposta.

3. Approvvigionamento e controllo fornitori

A progetto confermato, la funzione acquisti attiva il processo di approvvigionamento presso fornitori selezionati, oggetto di monitoraggio e visite periodiche di controllo qualità.

4. Controllo qualità in ingresso, assemblaggio e collaudo

Alla ricezione dei materiali viene effettuata una verifica qualitativa. Si procede quindi all'assemblaggio e al collaudo interno della linea.

5. Spedizione, installazione e avviamento

La linea viene successivamente spedita, installata presso il cliente e avviata con il supporto dei nostri tecnici specializzati.

6. Accettazione e avvio della garanzia

Con l'accettazione formale della linea si apre la fase di garanzia e assistenza post-vendita.

Accanto alle attività primarie, svolgiamo una serie di **attività di supporto fondamentali** per la solidità del modello di business:



Sviluppo tecnologico e innovazione: Investiamo in modo continuativo in Ricerca & Sviluppo, tutela della proprietà intellettuale e sperimentazione tecnologica, anche attraverso il TissueHub



Formazione e sviluppo competenze: Promuoviamo percorsi di formazione tecnica e professionale, per garantire il costante aggiornamento delle competenze e la crescita delle giovani risorse



Marketing e posizionamento di settore: Sviluppiamo attività di marketing tecnico e industriale, partecipazione a fiere ed eventi, roadshow e iniziative di engagement, al fine di consolidare il posizionamento del marchio e intercettare nuove opportunità



Amministrazione, pianificazione e controllo: Garantiamo una gestione amministrativa e finanziaria strutturata, funzionale alla sostenibilità economica dei progetti e al monitoraggio delle performance aziendali



Gestione della supply chain: Monitoriamo i fornitori strategici attraverso processi di qualificazione e controllo qualità, al fine di assicurare continuità e affidabilità produttiva

PARTNERSHIP CHIAVE

GRI 2-6, 203-2, 2-29

I nostri partner chiave rappresentano un elemento essenziale del modello operativo e della solidità della nostra catena del valore.

Ci avvaliamo di una rete di partner industriali prevalentemente europei per la costruzione di una parte significativa dei gruppi macchina e per i servizi di installazione. Questa configurazione riflette il nostro posizionamento strategico come realtà focalizzata sulle attività a maggior valore aggiunto (progettazione, Ricerca & Sviluppo, assemblaggio, collaudo e controllo qualità), mantenendo esternalizzate alcune fasi costruttive.

La collaborazione con partner selezionati ci consente di garantire:

flessibilità produttiva

specializzazione tecnica

continuità operativa

capacità di adattamento ai volumi di commessa

La puntualità delle consegne da parte dei partner rappresenta un fattore critico per la nostra reputazione e per il rispetto degli impegni contrattuali verso i clienti.

Per questo svolgiamo attività strutturate di qualifica e selezione fornitori, ispezione tecnica, expediting e monitoraggio dello stato di avanzamento delle forniture e visite periodiche presso i siti produttivi.

Tali attività ci permettono di ridurre il rischio di ritardi, non conformità qualitative o penali contrattuali, contribuendo alla stabilità e all'affidabilità del nostro modello industriale.

Accanto ai partner industriali, coltiviamo relazioni attive con il territorio in cui operiamo, riconoscendo il valore di ecosistema produttivo e sociale a imprese locali della filiera meccanica e cartaria, istituti tecnici e realtà formative, stakeholder economici e istituzionali del distretto.

Queste relazioni contribuiscono allo sviluppo di competenze, alla continuità generazionale e al rafforzamento del tessuto industriale locale. Inoltre, partecipiamo attivamente ad associazioni di categoria e reti di settore, attraverso le quali contribuiamo al dialogo tecnico e industriale, allo sviluppo di standard di mercato e al confronto sulle evoluzioni normative e tecnologiche.

FLUSSI DI RICAVI

GRI 201-1

I nostri flussi di ricavi derivano principalmente da progettazione, vendita, consegna e avviamento di linee e gruppi macchina per il converting della carta tissue.

Generiamo ricavi attraverso la commercializzazione delle nostre soluzioni in due modalità principali:

Soluzioni modulari, basate su configurazioni consolidate;

Soluzioni personalizzate ("fuori standard"), sviluppate per rispondere a esigenze specifiche dei clienti.

La natura su commessa del nostro business comporta una gestione accurata delle tempistiche, dei costi e dei margini lungo tutto il ciclo di vita del progetto. La redditività della commessa si realizza solo al completamento delle fasi di installazione, avviamento e accettazione da parte del cliente, a conferma del nostro orientamento alla qualità e alla performance effettiva delle soluzioni fornite. Accanto alla vendita delle linee, i ricavi sono supportati da attività di installazione, avviamento, ricambi e servizi post-vendita, che rafforzano la relazione con il cliente e contribuiscono alla stabilità economica nel tempo.

STRUTTURA DEI COSTI

GRI 201-1

La nostra struttura dei costi riflette la complessità tecnica e la natura altamente personalizzata delle soluzioni che realizziamo.

Un elemento significativo è rappresentato dalle commesse “fuori standard”, che comportano una maggiore complessità estimativa. In assenza di un prezzo predefinito, la determinazione dell'offerta richiede un'attenta valutazione congiunta tra **Ricerca & Sviluppo** e **Controllo di gestione**, al fine di stimare correttamente i costi tecnici, i tempi di sviluppo e i rischi connessi, con l'obiettivo di assicurare l'equilibrio tra performance tecnica, tempi e marginalità.

Un ulteriore fattore strutturale è la nostra **flessibilità organizzativa**: la capacità di adattare rapidamente le soluzioni alle esigenze dei clienti costituisce un vantaggio competitivo distintivo, particolarmente apprezzato dai grandi gruppi internazionali. Tuttavia, tale flessibilità può comportare maggiore assorbimento di risorse rispetto a un modello fortemente standardizzato; per questo, poniamo una costante attenzione all'equilibrio tra personalizzazione, efficienza industriale e sostenibilità economica.

Come lavoriamo

Dettaglio della facciata dello stabilimento 1

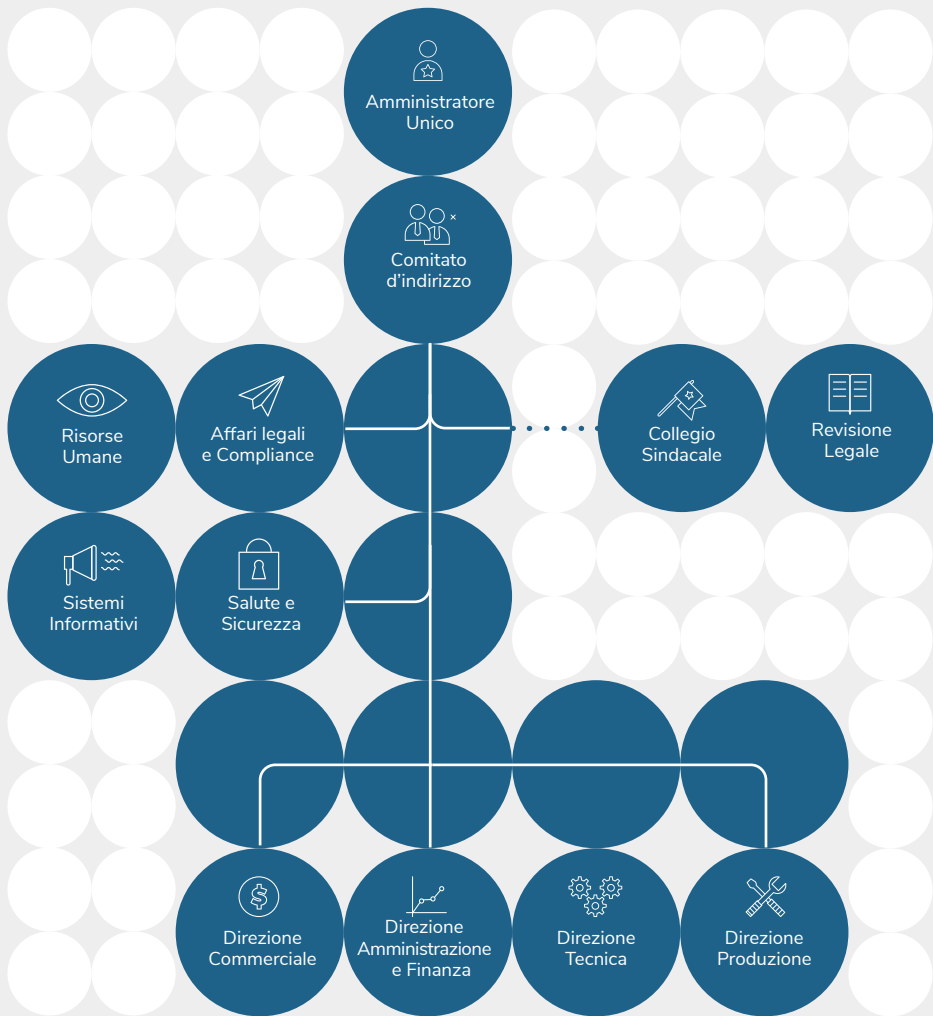


Governance

GOVERNANCE: RESPONSABILITÀ, VISIONE E PRESIDIO STRATEGICO

GRI 2-9, 2-10, 2-12, 2-13

La nostra governance è costruita su un principio chiaro: **responsabilità piena, decisioni condivise, controllo indipendente.**



Adottiamo il sistema tradizionale con Amministratore Unico, nella veste di Giovanni Gambini, che detiene i più ampi poteri di gestione e rappresentanza legale della società. Questa figura garantisce unità di indirizzo strategico e chiarezza nelle responsabilità decisionali.

Accanto alla responsabilità formale dell'Amministratore Unico, la strategia aziendale e la sua implementazione operativa si sviluppano attraverso un Comitato d'indirizzo multidisciplinare.



Giovanni Gambini
(Amministratore Unico)



Gianni Gambini
(Executive Member del
Comitato d'indirizzo)



Massimo Nannini
(Senior Executive Advisor
Global Business Development)



Nicoletta Menchelli
(CFO)



Paolo Lazzareschi
(CTO)



Enrico Fruzzetti
(COO)

Questo assetto consente di integrare visione imprenditoriale, sostenibilità economica, innovazione tecnologica e solidità operativa in un unico processo decisionale coordinato.

Il nostro modello di governance non è solo una struttura formale, ma un sistema dinamico di confronto e indirizzo.

Il Comitato d'indirizzo rappresenta il luogo in cui si definiscono le priorità strategiche per l'azienda, si monitorano i rischi industriali e reputazionali, si valutano investimenti in innovazione e sviluppo e si controlla il raggiungimento degli obiettivi economici e organizzativi.

Questa integrazione tra responsabilità legale e gestione collegiale garantisce rapidità decisionale, ma anche equilibrio e **visione di lungo periodo**.

Suddetta visione viene poi trasferita a tutti i livelli aziendali grazie ad una articolazione organizzativa per unità funzionali, la quale permette di coordinare l'intera catena di creazione del valore.

La chiara attribuzione di ruoli e responsabilità, formalizzata attraverso l'organigramma aziendale, favorisce un efficace coordinamento tra le diverse funzioni e un controllo diffuso sui processi operativi e decisionali. Tale assetto rappresenta un elemento abilitante per l'integrazione progressiva delle tematiche ESG nella gestione aziendale.

Sistema di governance e struttura organizzativa riflettono la nostra identità: un'impresa con radici imprenditoriali solide, capace di coniugare leadership chiara e lavoro di squadra, visione strategica e presidio operativo.

È questa combinazione che ci consente di affrontare mercati globali complessi, mantenendo coerenza, affidabilità e responsabilità verso tutti i nostri stakeholder.

SISTEMA DI CONTROLLO E TRASPARENZA

GRI 2-27

La nostra governance è rafforzata dalla presenza di un Collegio Sindacale e di un Revisore Legale, che assicurano la vigilanza sull'osservanza delle norme e la correttezza della gestione contabile.

Questo sistema contribuisce a:

tutelare gli interessi degli azionisti

rafforzare la credibilità verso banche e istituti finanziari

garantire affidabilità nei confronti di clienti e partner industriali

La chiarezza delle deleghe e delle procure consente inoltre una gestione efficace delle responsabilità operative, con poteri formalmente attribuiti alle figure apicali, al fine di garantire tempestività e tracciabilità delle decisioni.

GOVERNANCE E SOSTENIBILITÀ

GRI 2-12, 2-13, 2-14

Per noi, la sostenibilità non è un ambito separato, ma una chiave di lettura che orienta in modo trasversale i processi decisionali e strategici. Le tematiche ambientali, sociali e di governance entrano concretamente nelle scelte quotidiane:

nella gestione della supply chain

nella progettazione delle soluzioni tecnologiche

nelle politiche di sviluppo del capitale umano

nella valutazione dei rischi economici e reputazionali

Il confronto strutturato sui temi ESG all'interno del Comitato d'indirizzo ci consente di bilanciare competitività, innovazione e responsabilità, guidando le decisioni verso la creazione di valore nel lungo periodo. Il presidio direzionale è garantito da Nicoletta Menchelli ed Enrico Fruzzetti, che, oltre a far parte del Comitato d'indirizzo, sono co-responsabili del Comitato sulla sostenibilità.

Il Comitato nasce con l'obiettivo di integrare in modo sistematico i temi ESG, rendendoli leve concrete per costruire il futuro dell'azienda e del contesto in cui opera. È composto da figure multidisciplinari che favoriscono una pluralità di prospettive e una diffusione capillare della cultura della sostenibilità, sia all'interno, che all'esterno dell'organizzazione.

COMITATO SULLA SOSTENIBILITÀ

Le competenze che guidano il nostro percorso di sostenibilità



Nicoletta Menchelli
(CFO)



Silvia Tomei
(Legal Manager e coordinatrice)



Enrico Fruzzetti
(COO)



Daniela Franceschi
(HR Manager)



Nicola Romagnani
(Marketing & Product Manager)



Angelo Bigongiari
(Safety Manager)

ETICA, INTEGRITÀ E SISTEMA DI SEGNALAZIONE

GRI 2-23, 2-24, 2-26, 2-27

La nostra attività si fonda su principi di correttezza, trasparenza e responsabilità nei confronti di tutti gli stakeholder.

Abbiamo adottato un **Codice Etico** che definisce i valori, i comportamenti attesi e gli standard di integrità applicabili ad amministratori, dipendenti, collaboratori e partner. Il Codice rappresenta un riferimento per la gestione dei rapporti con clienti, fornitori, istituzioni e comunità locali.

ATTRAVERSO IL CODICE ETICO:

promuoviamo il rispetto della dignità della persona, contrastando ogni forma di discriminazione, molestia o comportamento lesivo

garantiamo condizioni di lavoro sicure e rispettose, tutelando la salute e il benessere dei nostri collaboratori

assicuriamo correttezza, imparzialità e trasparenza nei rapporti commerciali e nelle relazioni con il mercato

preveniamo situazioni di conflitto di interesse e contrastiamo ogni forma di corruzione o pratica illecita

tuteliamo la riservatezza delle informazioni e la protezione dei dati

ci impegniamo a operare nel rispetto dell'ambiente e delle comunità in cui siamo presenti



A tutela dell'integrità aziendale, abbiamo inoltre attivato un **sistema di segnalazione (whistleblowing)** conforme alla normativa vigente, che consente di segnalare, in forma del tutto riservata, comportamenti non conformi, irregolarità o violazioni.

Le segnalazioni sono gestite secondo criteri di:

riservatezza
protezione del segnalante da qualsiasi forma di ritorsione
imparzialità e indipendenza nell'analisi e nella gestione dei casi

MODELLO 231

Garantiamo che ogni segnalazione venga presa in carico e valutata con attenzione, prevedendo, ove necessario, l'adozione di adeguate misure correttive e disciplinari.

Questo sistema rafforza il nostro presidio dei rischi reputazionali e contribuisce alla diffusione di una cultura aziendale basata sulla responsabilità, sull'etica e sulla fiducia reciproca.

Per assicurarci che il comportamento di tutte le persone che lavorano con noi o per noi sia sempre coerente con i principi di legalità, eticità, correttezza e trasparenza, abbiamo avviato nel corso del 2025 il percorso di adozione del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ("Modello 231")**, formalizzato in concomitanza con l'approvazione del bilancio 2025.

Per noi, il Modello 231 rappresenta uno strumento importante per promuovere una cultura aziendale fondata sulla responsabilità e sulla prevenzione. Si tratta, infatti, di un sistema articolato di principi generali, regole di condotta, strumenti di controllo, procedure organizzative, attività formative e informative e misure disciplinari, pensato per prevenire, per quanto possibile, la commissione dei reati previsti dalla normativa.

Il Modello è sviluppato in coerenza con i più recenti aggiornamenti legislativi, articolandosi in tre componenti principali:

Codice Etico

che definisce i valori e i principi che guidano il nostro modo di operare.

Parte Generale

che descrive la società, le finalità e i contenuti del Modello 231, la metodologia adottata per la sua implementazione, le funzioni dell'Organismo di Vigilanza, il sistema di whistleblowing, le iniziative di diffusione e formazione e il sistema disciplinare.

Parte Speciale

che approfondisce i processi sensibili e le relative fattispecie di reato potenzialmente associabili.

Nel quadro del rafforzamento del nostro sistema di governance e controllo interno, il Modello 231 costituisce un presidio fondamentale per prevenire i rischi di illecito e promuovere una gestione improntata a correttezza, trasparenza e responsabilità.

Nell'ambito di questo percorso si inserisce anche la nomina dell'Organismo di Vigilanza (OdV), prevista nel corso del 2026 ed elemento essenziale per l'efficace attuazione del Modello 231.

In coerenza con questo percorso, lo sviluppo del Modello 231 ha offerto l'opportunità di rivedere e confermare il Codice Etico già esistente: un documento che indica diritti, doveri e responsabilità nei rapporti con i nostri stakeholder e che ci aiuta a rendere sempre più chiari i principi e i comportamenti attesi da tutte le persone che operano con noi.

Ci impegniamo infine a garantire il rispetto delle normative e delle disposizioni applicabili, al livello nazionale e internazionale, adottando un approccio fondato sulla legalità, sulla conformità e sulla responsabilità.

Dietro le macchine



Accoglienza durante l'evento IT's Tissue (2022)

Stakeholder engagement

Il dialogo con i nostri stakeholder non è per noi un adempimento formale, ma uno strumento strategico.

Crediamo che comprendere il contesto in cui operiamo significhi prima di tutto ascoltare: clienti, fornitori, dipendenti, partner, territorio e istituzioni. È attraverso questo confronto che orientiamo le nostre scelte e rafforziamo la creazione di valore nel lungo periodo.

Nel corso dell'esercizio abbiamo avviato un percorso strutturato di stakeholder engagement, con l'obiettivo di:

raccogliere punti di vista e **aspettative** sui temi legati alla sostenibilità

comprendere il **livello di maturità ESG** lungo la nostra catena del valore

identificare le **priorità** condivise e le aree di miglioramento

MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER

GRI 2-29,3-1

Il percorso è iniziato con un'attività di **mappatura e prioritizzazione degli stakeholder**, condotta in coerenza con lo standard internazionale **AA1000 Stakeholder Engagement Standard (AA1000SES)**.

Abbiamo adottato un approccio sistematico e replicabile, basato su criteri chiari e trasparenti, per comprendere non solo chi siano i nostri interlocutori, ma anche quale ruolo svolgano rispetto al nostro modello di business.



PER OGNI CATEGORIA DI STAKEHOLDER ABBIAMO ANALIZZATO LE SEGUENTI DIMENSIONI:

Potere degli stakeholder sulle attività e sulle decisioni aziendali

Forza

Capacità dello stakeholder di influenzare in modo diretto o indiretto le decisioni, le strategie e le performance operative dell'azienda, attraverso leve economiche, contrattuali, normative o reputazionali.

Legittimità

Livello di riconoscimento formale o sociale del ruolo dello stakeholder nel rapporto con l'azienda, in base a diritti, responsabilità, obblighi contrattuali o aspettative condivise.

Urgenza

Grado di tempestività con cui le istanze dello stakeholder richiedono attenzione e risposta da parte dell'azienda, in funzione della rilevanza dei temi sollevati e delle possibili conseguenze di un mancato intervento.

Interesse nella relazione

Dipendenza reciproca tra Gambini e lo stakeholder

Misura come l'azienda e lo stakeholder dipendano l'uno dall'altro per il raggiungimento dei rispettivi obiettivi, la continuità operativa o la creazione di valore nel tempo.

Importanza del contributo

Rilevanza del contributo fornito dallo stakeholder al funzionamento, allo sviluppo o alla sostenibilità del modello di business dell'azienda, in termini economici, operativi, conoscitivi o reputazionali.

Tipo di relazione

Natura del rapporto tra l'azienda e lo stakeholder, considerando durata, frequenza di interazione, livello di formalizzazione e grado di collaborazione, da relazioni occasionali a partnership strutturate di lungo periodo.

L'analisi ci ha consentito di identificare le categorie di stakeholder più rilevanti per la nostra strategia e per il nostro modello di business.

A partire da questa mappatura abbiamo avviato attività dedicate di ascolto e confronto, con l'obiettivo di integrare in modo progressivo le istanze emerse nei processi decisionali aziendali.

Questo approccio non solo ci ha permesso di costruire una strategia di sostenibilità solida e basata su reali aspettative, ma anche di avviare un processo per rafforzare la qualità delle nostre decisioni strategiche, prevenire rischi reputazionali e operativi, individuare opportunità di innovazione e miglioramento e costruire relazioni basate sulla fiducia e sulla trasparenza.

La mappatura degli stakeholder non è un esercizio statico, ma un processo dinamico che accompagna l'evoluzione dell'azienda e del contesto in cui opera. In un mercato globale e complesso come quello del tissue, la capacità di ascoltare, comprendere e integrare le aspettative dei nostri interlocutori rappresenta un fattore determinante per la competitività e la sostenibilità nel lungo periodo.

APPROCCIO E STRUMENTI DI COINVOLGIMENTO

GRI 2-9, 3-1

A seguito della mappatura degli stakeholder, abbiamo progettato un percorso strutturato di ascolto, con l'obiettivo di trasformare l'analisi teorica in un confronto concreto.

Abbiamo sviluppato e somministrato survey dedicate, differenziate per categoria di stakeholder, costruite per raccogliere informazioni comparabili tra i diversi gruppi ma, allo stesso tempo, calibrate sulle specificità di ciascun interlocutore. Le survey sono state rivolte a categorie interne ed esterne:



Clienti



Organi di governance

(Comitato d'indirizzo)



Fornitori



Collegio Sindacale e Revisore



Istituti bancari



Dipendenti

Per ciascun gruppo abbiamo indagato tre macro-ambiti, ritenuti fondamentali per orientare la nostra strategia di sostenibilità.

Percezione di Gambini

Abbiamo innanzitutto voluto comprendere come Gambini venga percepita dai suoi stakeholder, non solo in termini di qualità tecnica, ma anche come organizzazione nel suo complesso. L'indagine ha riguardato aspetti quali affidabilità, risposta alle aspettative e posizionamento competitivo, permettendoci di verificare la coerenza tra la nostra identità aziendale e l'immagine percepita.

Aspettative sui temi di sostenibilità

Abbiamo poi approfondito le aspettative rispetto ai temi ambientali, sociali e di governance, per comprendere quali ambiti siano ritenuti prioritari per un'azienda come la nostra. Sono emerse indicazioni legate alla gestione degli impatti ambientali, a qualità e sicurezza, alla trasparenza e alla responsabilità lungo la supply chain, tutti elementi che orientano le nostre scelte strategiche.

Sensibilità e azioni ESG già presenti

Infine, abbiamo analizzato il livello di maturità ESG degli stakeholder, valutando le iniziative già adottate, le policy interne e l'integrazione dei criteri di sostenibilità nei loro processi decisionali. Questo confronto ci ha consentito di comprendere il grado di allineamento reciproco e le possibili aree di sviluppo condiviso.

Questa analisi ci ha permesso di comprendere il grado di allineamento tra la nostra evoluzione e quella del nostro ecosistema di riferimento.

COINVOLGIMENTO DEI DIPENDENTI

GRI 2-29

Abbiamo riservato un'attenzione particolare al coinvolgimento dei nostri dipendenti, che consideriamo stakeholder chiave per la concreta attuazione della strategia di sostenibilità.

Per questa categoria abbiamo adottato un approccio integrato che ha combinato ascolto e formazione. La survey non è stata semplicemente distribuita, ma presentata all'interno di lezioni dedicate, durante le quali abbiamo illustrato gli obiettivi dell'indagine, fornito un inquadramento sui temi della sostenibilità

e chiarito il significato che questi rivestono per l'azienda e per ciascun ruolo aziendale. In questo modo abbiamo voluto valorizzare il contributo individuale come parte integrante del percorso.

I dati e le informazioni raccolte verranno poi presentate ai dipendenti al momento della pubblicazione del report attraverso momenti formativi dedicati, favorendo un confronto aperto sui temi emersi. Questo passaggio ha l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza interna sui temi ESG e di contribuire a sviluppare un senso di corresponsabilità rispetto agli obiettivi di sostenibilità.

I risultati delle survey, analizzati in forma aggregata, ci hanno permesso di individuare tre macroaree di miglioramento in relazione alla sostenibilità aziendale.

La prima riguarda il livello di organizzazione e comunicazione aziendale, segnalato da diverse categorie di stakeholder. Per noi, questo ambito rappresenta un'area particolarmente ricca di potenzialità, sulla quale, nei prossimi anni, desideriamo concentrare le nostre energie, con l'obiettivo di passare da un buon livello, quello in cui oggi ci riconosciamo, a una comunicazione generativa: non solo efficace, ma anche capace di creare benessere, fiducia e allineamento rispetto alle esigenze dell'azienda.

La seconda area emersa con particolare rilevanza è una maggiore sistematicità delle azioni dedite alla sostenibilità. Un primo passo in questa direzione è stato proprio questo Report, che non solo è stato un'opportunità di ascolto e di coinvolgimento dei nostri stakeholder su nuovi temi, ma anche un modo per conoscerci e analizzare l'operato della nostra azienda, valorizzando ciò che facciamo da tanti anni e pianificando interventi strutturati che rispecchino le aspettative di tutti coloro che generano valore con e per l'azienda.

Infine, la survey ci ha permesso di rilevare una tendenza positiva di allineamento tra la nostra visione aziendale e gli ambiti di interesse espressi dalle persone in tema di formazione. Per noi è un segnale importante, perché conferma una crescente sensibilità verso la formazione e la volontà di lavorare in coerenza con la strategia aziendale.

È stato proprio grazie a questo ascolto dei nostri stakeholder, interni ed esterni, che siamo riusciti a definire il nostro Piano strategico di sostenibilità, individuando le priorità e le azioni che intendiamo portare avanti, e ad avviare un dialogo tra azione, comunicazione e strategia che sia il più possibile solido e trasparente.

Analisi di materialità

GRI 3-1, 3-2

Per **Gambini** l'analisi di materialità non è stata concepita come un esercizio formale di rendicontazione, ma come un momento di **ascolto, sintesi e orientamento strategico**. In continuità con il percorso di stakeholder engagement descritto nel capitolo precedente, abbiamo scelto di partire dalle voci dei nostri interlocutori – interni ed esterni – per comprendere quali temi di sostenibilità siano oggi più rilevanti e quali rappresentino le principali leve di creazione di valore nel tempo.

L'analisi di materialità di impatto è stata costruita **a partire dai risultati dello stakeholder engagement**, valorizzando il confronto con clienti, fornitori, istituti bancari, organi di governance e dipendenti. Le survey dedicate hanno permesso di raccogliere percezioni, aspettative e sensibilità differenti, offrendoci una fotografia articolata del nostro posizionamento e delle aspettative sulla sostenibilità.

Questo approccio ha consentito di superare una lettura esclusivamente interna e delegata al vertice, ampliando il processo decisionale a **punti di vista plurimi**, spesso portatori di istanze emergenti e di segnali di cambiamento del contesto in cui operiamo. In questo modo, **la materialità è diventata uno strumento di sintesi tra ascolto e strategia, più che una semplice classificazione di temi**.

COME SONO STATI VALUTATI I TEMI

I temi di sostenibilità sono stati selezionati facendo riferimento agli standard GRI, agli ESRS e alle caratteristiche specifiche del settore tissue e del nostro modello di business. A ciascun tema è stato attribuito un livello di rilevanza sulla base di due elementi principali:

L'importanza attribuita dagli stakeholder, emersa dalle survey;

La rilevanza strategica per Gambini, valutata dal Comitato d'indirizzo in relazione agli impatti, ai rischi e alle opportunità.

L'incrocio di queste due dimensioni ha permesso di individuare le priorità e di rappresentarle in una **matrice di materialità**, che restituisce in modo immediato il grado di attenzione richiesto per ciascun tema.

COSA È EMERSO DALL'ANALISI

I risultati dell'analisi di materialità mostrano una forte convergenza tra le aspettative degli stakeholder e la visione strategica dell'azienda, in particolare sui temi che riguardano le persone, l'innovazione e la qualità delle soluzioni offerte.

Tra i **temi più rilevanti** emergono innanzitutto quelli legati a **condizioni di lavoro, salute, sicurezza e benessere delle persone**, elementi considerati centrali sia dai dipendenti, sia dagli interlocutori esterni. A questi si affiancano **qualità e sicurezza dei prodotti, coinvolgimento degli stakeholder** e una **comunicazione etica e trasparente**, ritenuti fattori chiave per consolidare le relazioni di fiducia lungo la catena del valore.

Un peso significativo è attribuito anche ai temi ambientali, in particolare all'efficienza energetica, all'utilizzo di **fonti rinnovabili** e al **cambiamento climatico**, aspetti sempre più rilevanti per clienti, banche e partner. L'**innovazione tecnologica**, la **digitalizzazione** e la **formazione continua** completano il quadro delle priorità, confermando il ruolo della conoscenza come leva di competitività e sostenibilità.

Accanto a questi, risultano importanti anche temi come l'economia circolare, la diversità e l'inclusione, la valutazione ESG dei fornitori e la gestione dei rifiuti, che rappresentano ambiti di attenzione crescente e oggetto di progressivo rafforzamento delle politiche aziendali.

Alcuni temi, come la tutela della biodiversità e la gestione della risorsa idrica, sono emersi con una rilevanza medio-bassa nel contesto attuale di Gambini. L'azienda intende comunque monitorarne l'evoluzione, in coerenza con lo sviluppo del business e con il quadro normativo di riferimento.

Tra estetica e funzione

Esposizione di un rullo gofratore al TissueHub

DALLA MATERIALITÀ ALL'AZIONE

L'analisi di materialità rappresenta il punto di raccordo tra ascolto, strategia e azione. I temi individuati come prioritari costituiscono infatti la base per:

definire obiettivi di sostenibilità chiari e misurabili

pianificare azioni concrete e responsabilità interne

selezionare **indicatori di performance** in linea con gli standard internazionali

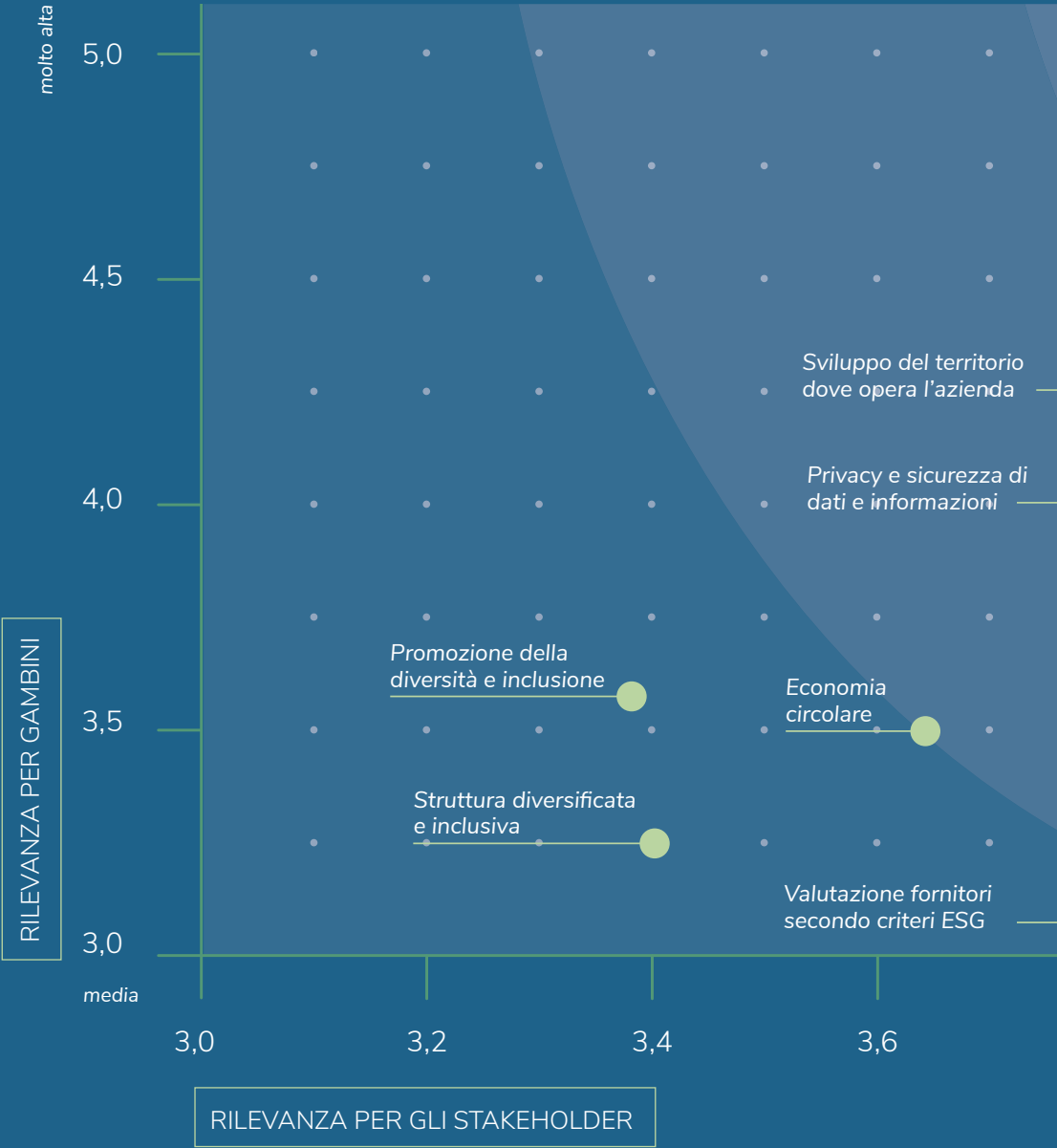
integrare i fattori ESG nei processi decisionali e di gestione dei rischi

Consideriamo l'analisi di materialità come un **processo dinamico**, destinato a evolvere nel tempo insieme al dialogo con gli stakeholder e alle trasformazioni del contesto industriale e normativo. In questa prospettiva, la materialità diventa uno strumento vivo, capace di orientare le scelte aziendali e sostenere una creazione di valore duratura per l'impresa, le persone e i territori.

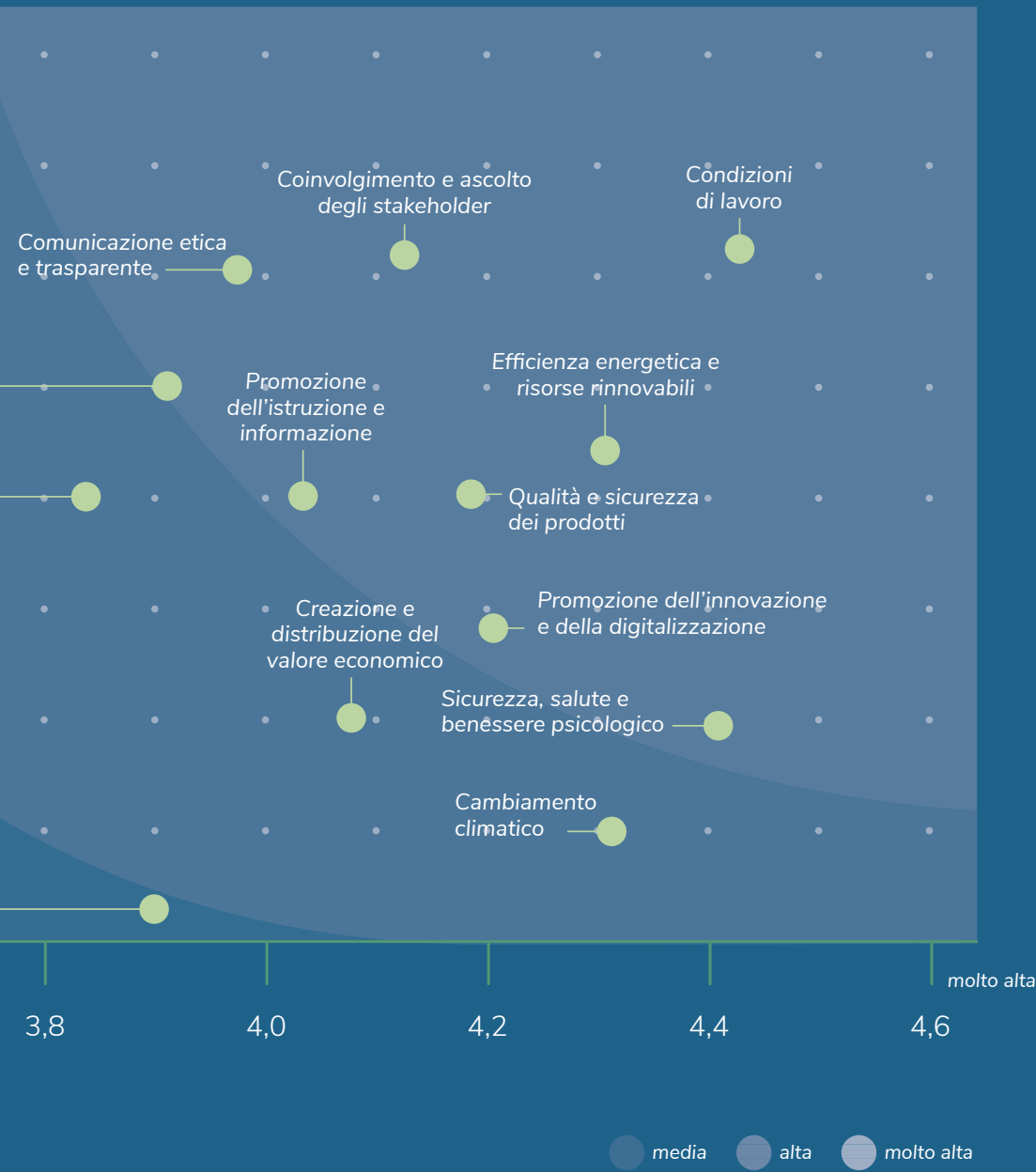


MATRICE DI MATERIALITÀ

Priorità di sostenibilità secondo la rilevanza per Gambini e per i suoi stakeholder



La matrice rappresenta i temi di sostenibilità rilevanti per Gambini S.p.A in base alla valutazione
 In alto a destra si concentrano i temi considerati prioritari per le strategie di sostenibilità e p



e combinata della **rilevanza per l'azienda (Comitato d'indirizzo)** e della **rilevanza per gli stakeholder**.
per la creazione di valore nel tempo.





Soluzioni Intelligenti

Parte di una tubiera pronta per il collaudo (stabilimento 2)

Piano strategico di sostenibilità

GRI 2-22, 3-3

Per noi, la sostenibilità rappresenta un elemento strutturale della strategia industriale, non un ambito separato. Il nostro modello di business, fondato su innovazione tecnologica, qualità e relazioni di lungo periodo, integra in modo crescente considerazioni ambientali, sociali e di governance lungo l'intera catena del valore. Operando nel settore delle tecnologie per il tissue, contribuiamo in modo diretto allo sviluppo di soluzioni che migliorano l'efficienza dei processi produttivi dei nostri clienti, riducendo consumi di materia prima, energia e impatti ambientali. In questo senso, la sostenibilità è già intrinseca nella nostra proposta di valore.

A partire dal percorso di stakeholder engagement e dall'analisi di materialità, abbiamo avviato la definizione di un **Piano strategico di sostenibilità** che orienta le nostre priorità di medio-lungo periodo, con l'obiettivo di rafforzare la creazione di valore duraturo per l'azienda, le persone e i territori.

Il nostro Piano strategico di sostenibilità si sviluppa lungo alcune direttrici chiave, che riflettono le priorità emerse dal confronto con i nostri stakeholder e la nostra visione industriale. Non si tratta di ambiti separati, ma di leve interconnesse che guidano l'evoluzione dell'azienda e rafforzano la nostra capacità di generare valore nel tempo.

Persone e organizzazione: Valorizziamo le persone attraverso sviluppo delle competenze, benessere e modelli di lavoro evoluti, per costruire un'organizzazione solida, inclusiva e orientata alla crescita.

Stakeholder e cultura: Promuoviamo dialogo, trasparenza e coinvolgimento, per rafforzare relazioni di fiducia e orientare le nostre scelte in modo consapevole e condiviso.

Innovazione e digitalizzazione: Investiamo in R&D, digitalizzazione e nuove tecnologie, per migliorare efficienza, competitività e capacità di adattamento.

Ambiente ed energia: Riduciamo l'impatto ambientale attraverso efficienza energetica, utilizzo di fonti rinnovabili e sviluppo di soluzioni tecnologiche sostenibili.

Governance e responsabilità: Rafforziamo sistemi di controllo, compliance e gestione dei rischi, integrando i fattori ESG nei processi decisionali.

Territorio e valore condiviso: Contribuiamo allo sviluppo del territorio attraverso collaborazioni, iniziative sociali e progetti a impatto positivo.

Il Piano strategico di sostenibilità non rappresenta un esercizio di rendicontazione, ma una leva concreta di sviluppo industriale. Attraverso gli obiettivi definiti, intendiamo rafforzare la nostra competitività, innovare il nostro modello di business e contribuire attivamente alla transizione verso un sistema produttivo più efficiente e responsabile.

Continueremo a evolvere nel tempo, integrando in modo sempre più sistematico i fattori ESG nelle decisioni aziendali e misurandone gli impatti, con l'obiettivo di generare valore duraturo per i clienti, le persone e i territori in cui operiamo.



PIANO STRA

TEMA	OBIETTIVO
 Efficienza energetica e risorse rinnovabili	Incrementare progressivamente l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili.
 Cambiamento climatico	Misurare gli impatti climatici dell'organizzazione per definire un percorso di decarbonizzazione.
 Condizioni di lavoro e benessere organizzativo	Migliorare il benessere delle persone attraverso il continuo sviluppo degli ambienti e delle condizioni di lavoro. Rafforzare il ruolo strategico della funzione HR nello sviluppo organizzativo. Promuovere un ambiente di lavoro sempre più equo, inclusivo e attento alla conciliazione vita-lavoro.
 Sicurezza, salute e benessere psicologico	Consolidare il sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro.
 Sviluppo del territorio	Generare valore condiviso attraverso iniziative rivolte al territorio e alle comunità locali.
 Promozione dell'istruzione e informazione	Favorire la crescita continua delle competenze delle persone.
 Qualità e sicurezza dei prodotti	Rafforzare la qualità dei processi e dei prodotti attraverso il miglioramento continuo.
 Innovazione e digitalizzazione	Promuovere innovazione tecnologica e digitalizzazione dei processi aziendali. Favorire un utilizzo consapevole delle tecnologie di Intelligenza Artificiale.
 Privacy e sicurezza dati	Rafforzare la protezione dei dati e la resilienza informatica dell'organizzazione.
 Coinvolgimento e ascolto degli stakeholder	Consolidare il dialogo con gli stakeholder attraverso iniziative strutturate di ascolto e confronto.
 Comunicazione etica	Garantire una comunicazione trasparente sui temi della sostenibilità e dell'etica aziendale.
 Creazione e divulgazione del valore economico	Integrare progressivamente i criteri ESG nei processi decisionali e nella gestione economica dell'impresa.

ATEGICO DI

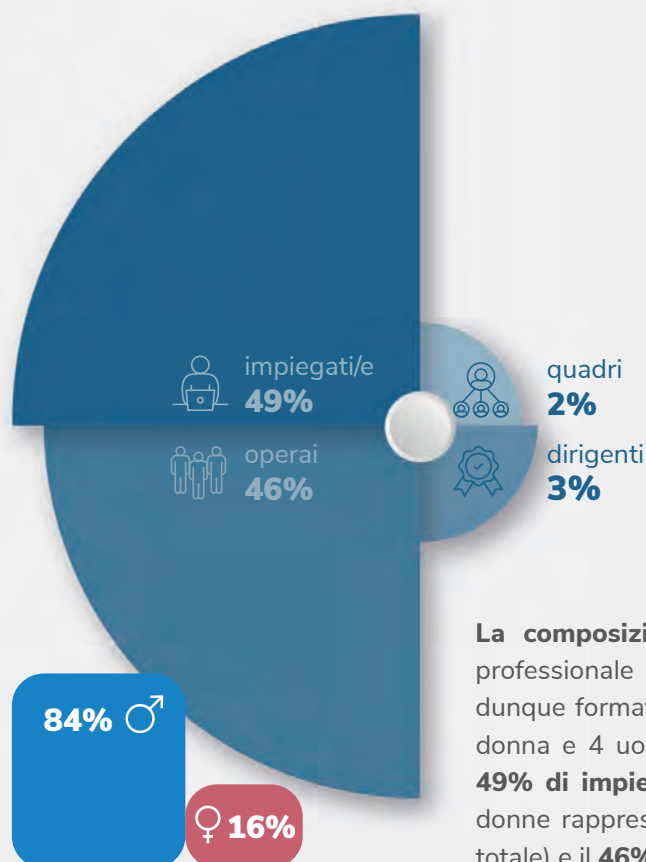
KPI	ANNO
70% energia da fonti rinnovabili certificate	2026
Inventario GHG Scope 1-2-3 completato	2027
Riduzione delle segnalazioni interne sul comfort lavorativo	2026
Assessment HR completato	2027
Certificazione UNI/PdR 125 ottenuta	2027
Certificazione ISO 45001; IF; IG	2026
Numero iniziative realizzate; investimenti sul territorio	Annuale
Ore medie di formazione pro capite	2027
Riduzione non conformità; certificazione ISO 9001	2027-2030
Investimenti in R&D; processi digitalizzati	2026-2027
Percentuale popolazione target formata	2026
Formazione completata; adeguamento NIS2	2026
Numero iniziative; stakeholder coinvolti	Annuale
Pubblicazione Report di Sostenibilità; aggiornamento Codice Etico	Annuale
Budget ESG; disclosure valore economico; integrazione criteri ESG nella supply chain	2027

SOSTENIBILITÀ

Capitale umano

In Gambini crediamo che il valore dell'impresa nasca prima di tutto dalle persone. Il nostro capitale umano è il motore della crescita, dell'innovazione e della continuità aziendale; ed è per questo che lavoriamo per costruire un ambiente capace di coniugare sviluppo professionale, benessere organizzativo, sicurezza ed equità.

Negli ultimi anni la nostra popolazione aziendale è cresciuta in modo significativo, raggiungendo le **170 persone** nel 2025. La composizione riflette le caratteristiche del settore in cui operiamo: l'età media delle nostre persone è pari a 44 anni – sia per gli uomini, che per le donne – e la presenza maschile rappresenta ancora l'84,% del totale. Questo dato costituisce per noi uno stimolo continuo a rafforzare politiche di inclusione, attrazione e valorizzazione della diversità, promuovendo un ambiente di lavoro sempre più aperto, equo e rappresentativo.



La composizione per inquadramento professionale della nostra azienda è dunque formata dal **3% di dirigenti** (1 donna e 4 uomini), il **2% di quadri**, il **49% di impiegati/impiegate**, di cui le donne rappresentano il 31% (16% sul totale) e il **46% di operai** (tutti uomini).

ATTRAZIONE, SELEZIONE E INSERIMENTO DELLE PERSONE

GRI 401

Per noi accogliere nuove persone significa **costruire il futuro dell'azienda**. Per questo gestiamo il processo di ricerca e selezione con attenzione, trasparenza e responsabilità, adottando criteri oggettivi e meritocratici che ci permettano di valutare competenze tecniche, attitudini e coerenza con i nostri valori.

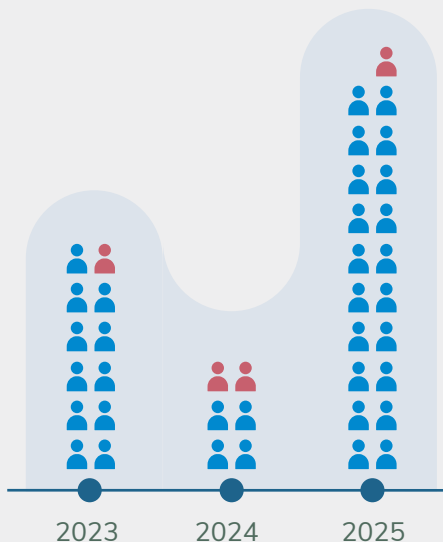
Il percorso di selezione si sviluppa in più fasi: dallo screening dei curricula ai colloqui strutturati con HR e i manager coinvolti, fino alla definizione condivisa della proposta contrattuale. Per i ruoli più senior coinvolgiamo anche la Direzione HR, a garanzia di coerenza e visione strategica.

Dedichiamo particolare attenzione all'onboarding: accompagniamo le nuove persone fin dal primo giorno attraverso momenti di presentazione, formazione iniziale e integrazione nei team, favorendo un inserimento consapevole e partecipato.

Prima di avviare ogni processo di selezione, valutiamo con attenzione le competenze già presenti all'interno dell'organizzazione, favorendo la mobilità interna e offrendo opportunità di crescita professionale alle persone che fanno parte della nostra realtà. Questo approccio ci consente di valorizzare il patrimonio di conoscenze esistente, sostenere percorsi di sviluppo e rafforzare il senso di appartenenza.

Parallelamente, negli ultimi tre anni abbiamo continuato a inserire nuove professionalità a supporto della crescita aziendale: **12** nuove assunzioni nel **2023**, **6** nel **2024** e **21** nel **2025**. Nello stesso periodo, il tasso di turnover si è mantenuto su livelli contenuti, pari rispettivamente al 4,94% nel 2023, al 5,57% nel 2024 e al 6,59% nel 2025.

Questi dati evidenziano una **dinamica occupazionale positiva**, caratterizzata da un equilibrio tra sviluppo interno, attrazione di nuove competenze e capacità di trattenere le persone nel tempo.



ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E FLESSIBILITÀ

GRI 401, 2-7

La nostra organizzazione del lavoro si fonda su stabilità e continuità: la maggior parte dei rapporti è a tempo indeterminato e full-time. Nel novembre 2025 registriamo **8 contratti a tempo determinato su 170 dipendenti** e **6 contratti part-time**, spesso legati a esigenze di conciliazione vita-lavoro.

I contratti a tempo determinato rappresentano, quindi, circa il 5% del totale. Lo 0,59% sul totale dei dipendenti riguarda personale femminile.

I contratti part-time, invece, risultano interamente assegnati a donne.

Gli orari sono strutturati in modo differenziato per l'area operaia e impiegatizia e includono forme di flessibilità, che favoriscono una gestione più autonoma del tempo di lavoro.

RETRIBUZIONE, EQUITÀ E CRESCITA PROFESSIONALE

GRI 401

La nostra politica retributiva si fonda sul rispetto del CCNL e degli accordi sindacali, oltre che su principi di equità e trasparenza. Definiamo la retribuzione in modo coerente con ruoli, responsabilità e competenze, integrando il salario base con strumenti di valorizzazione e fidelizzazione.

Tra questi rientrano premi di risultato legati alla performance aziendale, premi ferie e fedeltà, superminimi individuali e strumenti di welfare di cui tutti sono beneficiari (a esclusione dei dirigenti, per quanto riguarda il premio di risultato). Abbiamo inoltre avviato un progetto di benchmark retributivo per orientare future strategie di equità salariale.

FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

GRI 404

Nella nostra azienda i percorsi di formazione non rappresentano soltanto un obbligo, ma soprattutto una leva strategica per sostenere innovazione, crescita e competitività. Nel corso del 2025 abbiamo erogato complessivamente 2.086 ore di formazione, approfondendo temi chiave quali lavoro di squadra, soft skills, ESG e cybersecurity.

In questa prospettiva abbiamo realizzato progetti pensati per trasformare il momento formativo in uno spazio di confronto, crescita e partecipazione, capace di rafforzare consapevolezza, autonomia e senso di appartenenza.

Tra le iniziative più significative, tre progetti raccontano in modo particolare il nostro impegno nel rendere la formazione un'esperienza concreta, partecipata e orientata allo sviluppo delle persone.

Progetto per i capi intermedi sul lavoro di squadra

Il progetto ha coinvolto i capi intermedi in un percorso di sviluppo focalizzato sul lavoro di squadra e sul potenziamento delle soft skills, con particolare attenzione alla gestione delle persone e alla leadership. Attraverso attività formative e momenti di confronto, i partecipanti hanno consolidato competenze chiave per guidare i team in modo efficace, promuovendo collaborazione, comunicazione e responsabilizzazione.

Il percorso si è concluso con un'attività di team building ad alto valore esperienziale: la realizzazione di un video in cui i capi intermedi hanno presentato l'azienda, traducendo in modo concreto e creativo quanto appreso. L'iniziativa ha contribuito a rafforzare il senso di appartenenza e l'allineamento organizzativo, valorizzando il ruolo strategico dei capi intermedi come promotori della cultura aziendale.

Progetto cybersecurity

Il progetto formativo in ambito cybersecurity ha coinvolto più della metà dei dipendenti attraverso un percorso strutturato di lezioni asincrone online, facilmente accessibili e fruibili in autonomia. L'iniziativa è stata progettata con l'obiettivo di rafforzare le competenze digitali e aumentare la consapevolezza sui rischi informatici, promuovendo comportamenti sicuri e responsabili nell'utilizzo degli strumenti aziendali.

Attraverso contenuti pratici e casi concreti, il percorso ha contribuito a sviluppare maggiore attenzione nella gestione delle informazioni e nella prevenzione delle minacce, supportando la diffusione di una cultura della sicurezza condivisa. Il progetto ha rappresentato un importante passo nel consolidamento delle buone pratiche di cybersecurity aziendale, valorizzando il ruolo attivo di ciascun collaboratore nella protezione del patrimonio informativo.

Sustainability Lab: diffondere la cultura della sostenibilità

Tra il 2024 e 2025 abbiamo avviato il progetto formativo Sustainability Lab, un percorso strutturato con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza interna e favorire l'integrazione della sostenibilità nei processi aziendali e nelle scelte quotidiane.

Il programma, articolato in tre giornate formative, ha coinvolto le figure chiave alla guida di reparti e aree aziendali, al fine di assicurare una successiva diffusione dei contenuti e della cultura acquisita.

Le persone partecipanti sono state accompagnate in un percorso: dalla comprensione dei principi base della sostenibilità e del contesto normativo, fino all'applicazione concreta in azienda e alla capacità di comunicarla in modo efficace e autentico.

Il laboratorio ha adottato un approccio fortemente interattivo e partecipativo, alternando momenti teorici a esercitazioni pratiche, analisi di casi reali e attività di riflessione sulla nostra organizzazione. In particolare, abbiamo lavorato sulla capacità di riconoscere situazioni di (in)sostenibilità nei processi aziendali e nella quotidianità, sviluppando una maggiore consapevolezza critica anche rispetto ai rischi di fenomeni quali greenwashing o comunicazione non trasparente.

Un elemento distintivo del percorso è stato il coinvolgimento diretto delle persone nella rilettura dell'identità aziendale – vision, mission e valori – in chiave sostenibile, favorendo l'emersione di idee e spunti utili per l'evoluzione del nostro modello di business.

Questo ha contribuito a rafforzare il legame tra strategia e cultura organizzativa, nella consapevolezza che la sostenibilità non possa essere un tema confinato a singole funzioni, ma debba diventare un patrimonio condiviso.

Attraverso il Sustainability Lab abbiamo quindi posto le basi per una trasformazione culturale diffusa, promuovendo comportamenti responsabili e un approccio più consapevole alle decisioni. Il percorso rappresenta un primo passo verso una integrazione sempre più sistemica della sostenibilità, in linea con la nostra visione di lungo periodo.

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

GRI 403

Come previsto dal nostro Piano strategico di sostenibilità, ci impegniamo a garantire un ambiente di lavoro sicuro per tutte le persone che lavorano con noi. Per noi, salute e sicurezza rappresentano una componente essenziale del benessere aziendale.

Il nostro sistema di gestione, a oggi, fa particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008, che abbiamo integrato nei processi aziendali attraverso una chiara definizione di ruoli e responsabilità. Questo assetto è formalizzato in uno specifico organigramma della salute e della sicurezza, che individua le principali figure di presidio, tra cui Datore di lavoro, RSPP, RLS, medico competente e responsabile delle emergenze. In ciascuno dei tre stabilimenti sono inoltre presenti squadre dedicate al primo soccorso e all'antincendio.

Tuteliamo l'intera popolazione aziendale ed estendiamo questo presidio anche alle aziende appaltatrici, che vengono sottoposte a verifiche documentali e controlli relativi alla formazione e all'idoneità del personale fin dall'avvio della collaborazione.

La prevenzione si basa su un'analisi dei rischi aziendali per ogni stabilimento, che si concretizza all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), aggiornato in caso di cambiamenti organizzativi o normativi. Gli incidenti vengono registrati e monitorati con continuità e sono oggetto di momenti periodici di analisi e confronto.

Accanto alle misure di protezione fisica, come la fornitura dei dispositivi di protezione individuale (DPI), promuoviamo percorsi formativi differenziati in base ai ruoli e ai livelli di rischio, includendo anche attività specifiche legate all'utilizzo di nuove attrezzature o alla gestione delle emergenze.

Nel 2025 abbiamo erogato complessivamente 341 ore di formazione in materia di salute e sicurezza, pari a 3,74 ore pro capite, in miglioramento rispetto alle 3,13 ore pro capite registrate nell'anno precedente. Le attività hanno riguardato la formazione obbligatoria, i corsi di aggiornamento e i moduli dedicati all'uso delle attrezzature, al primo soccorso e all'antincendio.

Corso	Ore
Corso aggiornamento RLS	8
Corso aggiornamento RSPP	20
Corso preposti e aggiornamenti	26
Formazione obbligatoria lavoratori e lavoratrici	198
Corso di formazione per uso delle attrezzature (PLE, carroponte, carrello elevatore)	48
Formazione primo soccorso, BLSD e aggiornamenti	36
Formazione antincendio e aggiornamenti	5
Totale	341

CORSI 2025

Tutti i lavoratori e le lavoratrici hanno inoltre accesso al sistema di sorveglianza sanitaria, gestito dal medico competente nel rispetto della riservatezza dei dati sanitari. Nel corso del 2025 abbiamo registrato 2 infortuni, di cui 1 in itinere, e nessun caso di malattia professionale, numeri su cui continuiamo a lavorare con impegno, con una costante sensibilizzazione a tutti i livelli e con l'obiettivo di rendere il sistema di sicurezza ancora più rafforzato, grazie all'ottenimento della certificazione ISO 45001 nel 2026.

A questo proposito, nel corso dell'anno abbiamo deciso di inserire nel nostro piano di formazione anche un progetto di formazione che diffonda la cultura della sicurezza sul lavoro in modo innovativo e coinvolgente, con il progetto "RSPP - Restiamo Sani, Per Piacere!", all'interno dell'iniziativa LU.ME-Metalmeccanica lucchese per il territorio.

Questo progetto è frutto di un percorso durato circa un anno e ha visto il coinvolgimento diretto di lavoratori, imprenditori e responsabili della sicurezza, le cui esperienze e testimonianze sono state raccolte in laboratori partecipativi e trasformate in contenuti narrativi.

Il risultato finale è uno spettacolo teatrale che, attraverso un linguaggio accessibile e una combinazione di ironia ed emozione, affronta un tema complesso come la sicurezza, con l'obiettivo di sensibilizzare e creare consapevolezza. L'iniziativa si distingue per il superamento dell'approccio tradizionale basato su norme e procedure, privilegiando invece una comunicazione capace di coinvolgere attivamente il pubblico e favorire una riflessione profonda.

La forte partecipazione e il riscontro positivo di pubblico e istituzioni hanno confermato l'efficacia del progetto, evidenziando come strumenti formativi innovativi possano contribuire concretamente alla diffusione di comportamenti sicuri e responsabili.

Il progetto rappresenta quindi un esempio virtuoso di formazione esperienziale, capace di integrare contenuti tecnici e dimensione emotiva, rafforzando la cultura della prevenzione e il senso di responsabilità condivisa all'interno delle organizzazioni.



Capitale naturale

In Gambini affrontiamo i temi ambientali con un approccio coerente con il nostro modello di business e con il ruolo che ricopriamo nella filiera. Il nostro contributo alla sostenibilità si esprime sia attraverso la gestione diretta delle risorse utilizzate nelle nostre attività, sia attraverso le soluzioni tecnologiche che sviluppiamo per i nostri clienti, contribuendo a rendere più efficienti i loro processi produttivi.

Operando in ambito metalmeccanico, con attività principalmente legate a progettazione, assemblaggio e collaudo di macchinari, i nostri impatti diretti sul capitale naturale risultano complessivamente contenuti.

Questo non riduce però l'attenzione che dedichiamo alla gestione delle risorse e degli aspetti ambientali, che presidiamo attraverso il controllo dei consumi, il rispetto delle normative e l'individuazione progressiva di opportunità di miglioramento.

GESTIONE DELL'ENERGIA

GRI 302

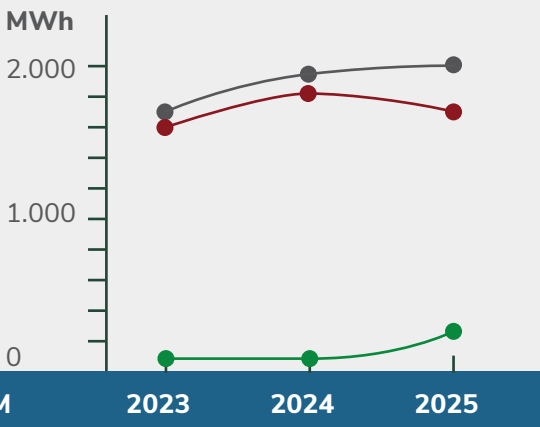
L'energia è utilizzata principalmente nelle fasi di collaudo dei macchinari, oltre che per il funzionamento degli impianti, delle lavorazioni meccaniche e degli ambienti di lavoro.

I consumi energetici sono monitorati con continuità nell'ambito dei processi di controllo di gestione, al fine di presidiare l'andamento dei consumi e supportare le decisioni aziendali orientate all'efficienza operativa.



Nel triennio 2023-2025 i consumi energetici registrano un incremento contenuto, passando da 1.708,7 MWh nel 2023 a 1.909,88 MWh nel 2025. Tale andamento è riconducibile principalmente all'utilizzo di gas naturale, carburanti ed energia elettrica a supporto delle attività operative.

CONSUMI DI ENERGIA



	UdM	2023	2024	2025
Totale consumo	MWh	1.708,70	1.884,94	1.909,88
Fonti non rinnovabili	MWh	1.619,07	1.803,47	1.700,86
Carburante da petrolio greggio prodotti petroliferi		302,05	463,92	351,39
Carburante da gas naturale		764,62	838,45	898,45
Consumo di elettricità, calore, vapore e raffreddamento acquisiti da fonti non rinnovabili (fossili)		534,66	482,85	426,33
Consumo da fonti nucleari		17,74	18,25	24,69
Fonti rinnovabili	MWh	89,63	81,47	209,02
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffreddamento acquisiti da fonti rinnovabili		89,63	81,47	209,02

La ripartizione dei consumi elettrici acquistati per fonte energetica è stata elaborata sulla base dei mix energetici disponibili: mix di contratto, per Enel; mix di fornitore, per Consorzi Energetici Industriali Riuniti.

Le fonti non rinnovabili rappresentano la componente prevalente del fabbisogno energetico aziendale. La quota da fonti rinnovabili indicata in tabella deriva dalla composizione del mix energetico dei fornitori e non da specifici contratti di fornitura di energia rinnovabile.

In prospettiva, stiamo valutando possibili soluzioni per migliorare progressivamente il profilo energetico dei nostri consumi, anche attraverso forme di approvvigionamento elettrico con garanzia di origine o energia certificata.

EFFICIENZA ENERGETICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Nel 2025 abbiamo avviato un intervento di efficientamento energetico legato al rinnovo di una delle tecnologie utilizzate per le lavorazioni meccaniche interne. In particolare, abbiamo introdotto un nuovo tornio a controllo numerico, destinato alla produzione di componenti utilizzati nelle nostre linee. Il macchinario ha sostituito una tecnologia precedente ormai datata, consentendoci di migliorare l'efficienza del processo produttivo.

L'intervento si inserisce nel percorso di innovazione tecnologica e transizione sostenibile che stiamo portando avanti, anche in coerenza con il piano Industria 5.0. A parità di produzione, il nuovo macchinario consente una riduzione dei consumi energetici pari al 20,4%, contribuendo così al miglioramento delle prestazioni ambientali delle nostre attività.

Inoltre, è stato sostituito il compressore dello stabilimento 2 con uno nuovo con tecnologia inverter. Tale sostituzione permetterà di ridurre i consumi per l'utilizzo di aria compressa del 25,84%, con una conseguente riduzione delle emissioni di CO₂ di 3.606 kg/anno.

Questi investimenti rappresentano per noi un passo concreto verso una gestione più efficiente dell'energia e confermano l'impegno nel coniugare qualità produttiva, innovazione e attenzione all'ambiente.

EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA

GRI 305

Monitoriamo le emissioni di gas a effetto serra in coerenza con il controllo dei consumi energetici, con l'obiettivo di comprendere e presidiare l'impatto ambientale associato alle nostre attività operative.

La quantificazione è stata effettuata secondo l'approccio del GHG Protocol, distinguendo tra emissioni dirette Scope 1 ed emissioni indirette Scope 2:

Le emissioni Scope 1 comprendono quelle generate direttamente dalle nostre attività, in particolare dalla combustione di gas metano e carburanti;

Le emissioni Scope 2 riguardano invece l'energia elettrica acquistata e sono state calcolate secondo due approcci: location-based, basato sul mix medio della rete elettrica nazionale, e market-based, basato sui fattori associati al residual mix.

Nel triennio 2023-2025, le emissioni Scope 1 mostrano un andamento complessivamente controllato, passando da **265,86 tCO₂eq** nel 2023 a **303,05 tCO₂eq** nel 2025, con un incremento nel 2024 legato principalmente ai consumi di gas naturale e carburanti.



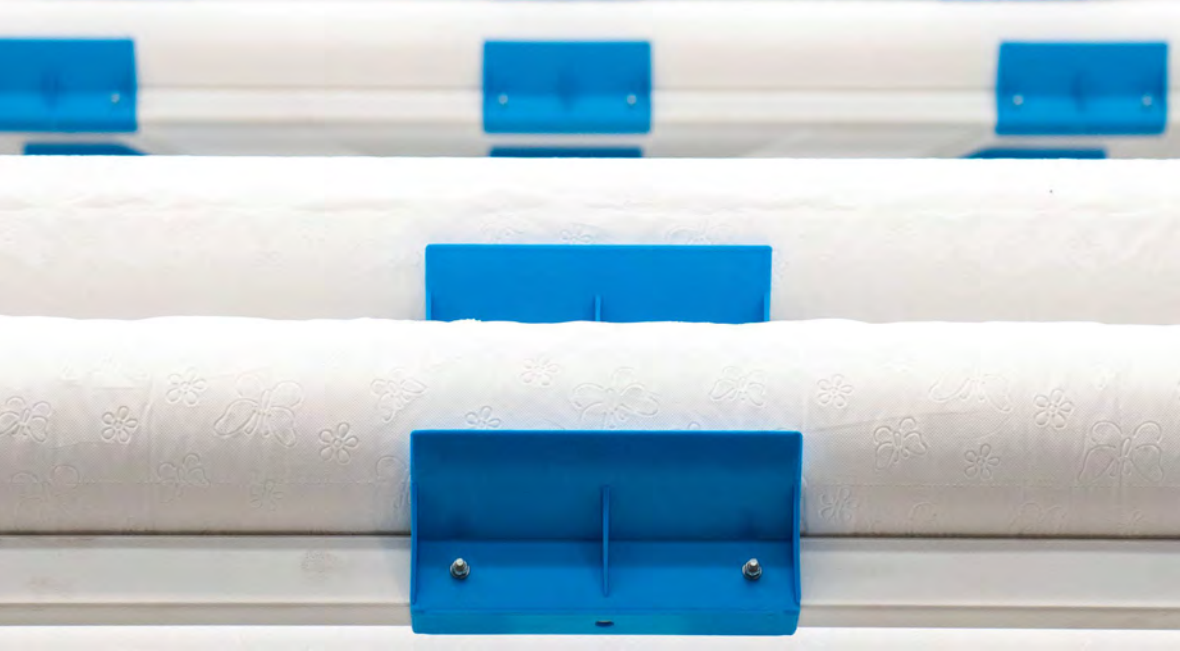
EMISSIONI DIRETTE - Scope 1		2023	2024	2025
Totale emissioni (tCO ₂ eq)		265,86	316,56	303,05
Combustione stazionaria	Gas metano	175,41	193,70	210,03
	Gasolio	11,70	41,23	21,95
Combustione mobile	Benzina	6,08	4,93	4,49
	Gasolio	72,67	76,70	66,58

Fattori di emissione DEFRA applicati (2,66 kgCO₂eq/l gasolio, 2,35 kgCO₂eq/l benzina, 2,05 - 2,09 kgCO₂eq/m³ gas metano).

Le emissioni Scope 2 si riducono nel 2024 e restano sostanzialmente contenute nel 2025, nonostante l'aumento dei consumi elettrici. Tale andamento è principalmente riconducibile al miglioramento dei fattori di emissione applicati, sia nell'approccio location-based, sia nell'approccio market-based.

EMISSIONI INDIRETTE - Scope 2				
UdM		2023	2024	2025
Location-based	tCO ₂ eq	164,38	125,25	142,01
Market-based	tCO ₂ eq	321,06	291,27	291,28

Fattori di emissione applicati ISPRA location-based (0,26 kgCO₂eq/kWh 2023; 0,22 kgCO₂eq/kWh 2024–2025) e residual mix AIB market-based (0,50 kgCO₂eq/kWh 2023; 0,44 kgCO₂eq/kWh 2024–2025).



TOTALE E INTENSITÀ DELLE EMISSIONI				
	UdM	2023	2024	2025
Scope 1	tCO ₂ eq	265,86	316,56	303,05
Scope 2 Location-based (LB)	tCO ₂ eq	164,38	125,25	142,01
Scope 2 Market-based (MB)	tCO ₂ eq	321,06	291,27	291,28
Tot. emissioni Scope 1+2LB	tCO ₂ eq	430,24	441,81	445,06
Tot. emissioni Scope 1+2MB	tCO ₂ eq	586,92	607,83	594,33
Intensità Scope 1+2LB	kgCO ₂ eq/EUR	0,0090	0,0085	0,0071
Intensità Scope 1+2MB	kgCO ₂ eq/EUR	0,0122	0,0117	0,0095

Nel complesso, le emissioni totali si mantengono sostanzialmente stabili nel triennio, nonostante la crescita dell'attività aziendale. Nel 2025, a fronte di un fatturato in crescita, l'intensità emissiva raggiunge il valore più basso del periodo analizzato, evidenziando un miglioramento nel rapporto tra emissioni generate e valore economico prodotto.

CONSUMO DI ACQUA E RISORSE IDRICHE

GRI 303

Per la natura delle nostre attività, l'utilizzo della risorsa idrica in Gambini non è direttamente connesso al processo produttivo. Sostanzialmente non impieghiamo acqua nelle fasi di progettazione, assemblaggio e collaudo dei macchinari; i consumi sono riconducibili principalmente agli usi civili e di servizio.

L'approvvigionamento idrico avviene interamente tramite rete acquedottistica locale e non prevede il ricorso a fonti autonome. Le aree in cui operiamo risultano classificate a stress idrico secondo l'indicatore Baseline Water Stress del World Resources Institute (WRI): per questo motivo, manteniamo un presidio attento della risorsa, orientato al controllo dei consumi, alla prevenzione di anomalie e all'individuazione tempestiva di eventuali perdite o inefficienze.

Nel triennio 2023-2025 i prelievi idrici si mantengono contenuti e sostanzialmente stabili, con una riduzione nel 2025 rispetto all'anno precedente.

Pur non rappresentando un aspetto critico per le nostre attività, ci impegniamo a gestire la risorsa idrica in modo responsabile, in coerenza con il nostro approccio consapevole alla gestione degli aspetti ambientali.

RISORSE IDRICHE

	UdM	2023	2024	2025
Volume totale di acqua prelevata e utilizzata	m³	1.097,6	1.271,96	1.074,27
Acqua proveniente da bacini idrografici non stressati (acqua di terzi)				
Acqua proveniente da bacini idrografici stressati (acqua di terzi)		✓	✓	✓
Volume totale di acqua di scarico	m³	1.097,6	1.271,96	1.074,27
Acqua scaricata su acque reflue trattate		✓	✓	✓
Acqua scaricata su acque reflue non trattate				

In considerazione della natura degli utilizzi (prevalentemente civili), si assume che il volume di acqua prelevata coincida con il volume di acqua scaricata. Non si registrano consumi significativi di acqua ai sensi del GRI 303-5.

GESTIONE DEI RIFIUTI

GRI 306

La gestione dei rifiuti rappresenta per Gambini uno degli ambiti ambientali maggiormente presidiati, in considerazione della rilevanza operativa del tema e dell'attenzione posta all'adozione di modalità di gestione efficienti e responsabili. Il presidio si concentra sulla **corretta classificazione dei materiali**, sulla **conformità dei processi** di gestione e sulla progressiva valorizzazione delle frazioni recuperabili.

Operiamo nel rispetto della normativa vigente, garantendo una gestione controllata delle diverse tipologie di rifiuto generate nei nostri stabilimenti. I flussi sono gestiti con il supporto di **referenti dedicati** e attraverso un **presidio tecnico-amministrativo** che assicura la tracciabilità e il corretto adempimento degli obblighi, anche in collaborazione con partner qualificati.

Un'attenzione specifica è rivolta alle tipologie di rifiuto a maggiore rilevanza ambientale. Pur in presenza di quantitativi complessivamente contenuti di rifiuti pericolosi, ne gestiamo alcune frazioni, come le emulsioni oleose, facendolo attraverso operatori autorizzati e nel rispetto delle procedure previste.

A questo si affianca un approccio orientato alla prevenzione, con l'adozione di misure operative finalizzate a ridurre il rischio di sversamenti accidentali e a contenere potenziali impatti ambientali.

Un ambito particolarmente significativo riguarda la gestione della carta lavorata nelle fasi di test dei macchinari. Su questo fronte abbiamo sviluppato un approccio orientato al riutilizzo e al recupero, riducendo al minimo la quota destinata a smaltimento. Parte del materiale viene valorizzata attraverso iniziative di riutilizzo, mentre la restante quota è avviata al riciclo, contribuendo a promuovere una logica circolare nella gestione dei materiali.

Nel triennio 2023-2025, i rifiuti generati mostrano un incremento nel 2024, seguito da un lieve contenimento nel 2025, mantenendosi comunque su un livello superiore al 2023. La composizione rimane prevalentemente costituita da rifiuti non pericolosi.

Parallelamente, si conferma un'elevata quota di rifiuti avviati al recupero, che si mantiene prossima alla totalità nel periodo analizzato. Nel 2025 si registra

Rifiuti generati per tipologia			
Categoria (t)	2023	2024	2025
Rifiuti totali generati	426,94	595,87	579,87
di cui non pericolosi	411,76	583,21	547,08
di cui pericolosi	15,18	12,66	32,79
di cui radioattivi	0,00	0,00	0,00

Destinazione dei rifiuti	Categoria (t)	2023	2024	2025
	Destinati recupero (t)	426,02	595,70	558,51
	% sul totale	99,79%	99,97%	96,32%
	Destinati smaltimento (t)	0,91	0,80	21,36
	% sul totale	0,21%	0,13%	3,68%

un incremento della quota destinata a smaltimento, pur rimanendo su valori complessivamente contenuti.

Per le altre tipologie di scarto, come alcuni materiali di imballaggio, proseguiamo con una gestione differenziata e conforme, mantenendo l’attenzione sull’efficienza dei processi e sulla ricerca di ulteriori margini di miglioramento.

In prospettiva, riteniamo che la progressiva digitalizzazione dei processi di gestione dei rifiuti possa rappresentare un’opportunità per rafforzare il monitoraggio dei flussi e supportare l’individuazione di azioni di riduzione e ottimizzazione.

USO DEL SUOLO E BIODIVERSITÀ

GRI 304

Le nostre attività si svolgono all'interno di siti produttivi, in contesti industriali già urbanizzati. In questo quadro, il tema della biodiversità e dell'uso del suolo è gestito in coerenza con la natura delle nostre operazioni e con le caratteristiche dei territori in cui operiamo.

Complessivamente, i nostri stabilimenti occupano una superficie totale pari a circa 25.631 m², di cui la quasi totalità risulta impermeabilizzata (circa 24.834 m²), in quanto destinata a edifici produttivi, aree operative e infrastrutture di servizio. La quota residua, pari a circa 797 m², è costituita da superfici non sigillate.

Questa configurazione riflette la natura industriale dei siti, caratterizzati da un utilizzo intensivo delle superfici disponibili e da una presenza limitata di aree naturali o seminaturali. Non si registrano infatti superfici naturali o ad alto valore ecologico di proprietà all'interno del perimetro aziendale.

In questo contesto, il nostro approccio è orientato a una gestione responsabile del suolo, con l'obiettivo di:

- ottimizzare l'utilizzo degli spazi già urbanizzati
- prevenire impatti ambientali legati alle attività operative
- garantire il rispetto delle normative applicabili in materia ambientale e urbanistica

Indicatore	UdM	Totale	% sul totale
Superficie tot. dei siti operativi	m²	25.631	100%
Superficie sigillata	m²	24.834	96,9%
Superficie non sigillata	m²	797	3,1%
Superficie naturale/seminaturale	m²	0	0,0%
Superficie coperta	m²	13.309	51,9%
Superficie scoperta	m²	12.322	48,1%

DISTRIBUZIONE
DELLE SUPERFICI
DEI SITI OPERATIVI

Le superfici sigillate includono anche le aree pavimentate in autobloccanti, considerate impermeabilizzate.

Pur non operando in aree a elevata sensibilità ecologica, riteniamo importante mantenere un presidio consapevole del tema, anche attraverso una gestione attenta delle superfici e delle infrastrutture esistenti.

Risultati reali



TissueHub
realizing new get the best

Capitale economico-finanziario

COMMENTI E RIFLESSIONI SULL'ANDAMENTO ECONOMICO DELL'ULTIMO TRIENNIO

GRI 201-1

Nel corso dell'ultimo triennio abbiamo registrato un andamento economico complessivamente positivo e in crescita, sostenuto sia dal rafforzamento della base clienti, sia da scelte strategiche di sviluppo industriale.

La crescita è stata favorita dall'acquisizione e dal consolidamento di rapporti commerciali con importanti buyer internazionali, che hanno contribuito ad aumentare i volumi e a rafforzare il posizionamento competitivo dell'azienda. Parallelamente, abbiamo mantenuto e sviluppato relazioni solide con i clienti storici, garantendo continuità nei ricavi e stabilità nel business.

Un passaggio particolarmente rilevante è rappresentato dall'apertura della filiale produttiva in Brasile, che costituisce una svolta industriale significativa. Tale iniziativa ha permesso non solo di ampliare la capacità produttiva, ma anche di rafforzare la presenza internazionale della nostra azienda, creando le condizioni per l'accesso a nuovi mercati e per l'acquisizione di nuovi clienti.

Considerando l'ultimo triennio, le principali difficoltà si sono concentrate nella prima parte del 2024, a causa di un contesto macroeconomico complesso e caratterizzato da incertezze sulla domanda e pressioni sui costi. Tuttavia, la seconda parte dell'anno ha mostrato segnali di miglioramento, grazie alla capacità dell'azienda di adattarsi rapidamente al contesto.

In prospettiva, il 2025 e il 2026 si configurano come anni particolarmente rilevanti, in cui gli investimenti realizzati e le iniziative strategiche avviate è atteso che si traducano in un ulteriore consolidamento della crescita, nel rafforzamento della presenza internazionale e in un miglioramento complessivo delle performance economico-finanziarie.

Guardando al futuro, Gambini intende consolidare il proprio percorso di crescita integrando sempre più la sostenibilità nella strategia industriale e finanziaria, trasformandola in un fattore abilitante per la competitività e per l'accesso a nuove opportunità di mercato.

In questo percorso, abbiamo avviato un primo piano strutturato di investimenti

ESG, concretizzando per il 2025 un impegno pari al **2–3% del MOL**, destinato allo sviluppo della reportistica non finanziaria e a interventi di efficienza energetica. Tale impegno è destinato a crescere nel 2026, con un obiettivo stimato tra il **3-5% del MOL**, a conferma della volontà di rafforzare in modo progressivo l'integrazione della sostenibilità nel modello di business.

Abbiamo inoltre attivato strumenti di **finanza sostenibile**, tra cui un finanziamento di **2 milioni di euro con garanzia SACE**, a supporto di investimenti legati alla transizione ecologica e al miglioramento dell'impatto ambientale delle nostre attività. L'azienda si pone l'obiettivo di evolvere da un approccio progressivo e in sviluppo a un modello strutturato e sistemico, in cui innovazione tecnologica, efficienza produttiva e responsabilità ambientale e sociale contribuiscano in modo integrato alla creazione di valore.

In questo contesto, gli investimenti ESG, lo sviluppo della reportistica non finanziaria e l'accesso a strumenti di finanza sostenibile rappresentano leve strategiche per rafforzare il posizionamento dell'azienda, migliorare la trasparenza verso gli stakeholder e sostenere una crescita solida nel lungo periodo.

DATI ECONOMICO-FINANZIARI – GAMBINI S.P.A. (2023–2025)

GRI 2-22, 201-2 Vo

Nel triennio considerato abbiamo registrato una significativa crescita dei ricavi, accompagnata da un progressivo miglioramento della posizione finanziaria netta, passata da circa 14,9 milioni di euro nel 2023 a circa 12,3 milioni di euro nel 2025.

Voce	2023	2024	2025
Ricavi	€47.998.804	€51.988.254	€62.757.198
Valore della produzione (A)	€54.937.135	€48.299.635	€70.267.552
Costi della produzione (B)	€53.910.230	€47.134.900	€69.393.758
EBIT (A-B)	€1.026.905	€1.164.735	€873.794
EBITDA	€4.567.096	€4.434.896	€3.510.814
Utile netto	€490.793	€161.788	€346.605
PFN	€14,9 mln	€12,7 mln	€12,3 mln

Tale andamento evidenzia la capacità dell'azienda di sostenere il proprio percorso di sviluppo e gli investimenti industriali, mantenendo al contempo un equilibrio finanziario solido. La contrazione della marginalità operativa osservata nel 2025 si inserisce in una fase di espansione e trasformazione, caratterizzata dall'aumento dei volumi, dall'ingresso in nuovi mercati e dall'avvio di iniziative strategiche, tra cui lo sviluppo della presenza internazionale.

VALORE ECONOMICO GENERATO

GRI 201-1

VALORE GENERATO	2025
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€62.757.198
Variazioni delle rimanenze prodotti in corso, semilavorati e finiti	€7.273.693
Altri ricavi e proventi	€236.661
Totale valore economico generato	€70.267.552
VALORE DISTRIBUITO	2025
Costi operativi (materie prime, lavorazioni esterne, costi per servizi, variazioni rimanenze)	€55.943.104
Salari e benefit dei dipendenti	€10.562.068
Pagamenti ai fornitori di capitale (interessi passivi, dividendi)	€651.171
Pagamenti alla PA (imposte e tasse)	€68.838
Investimenti nella comunità	€50.260
Investimenti per l'ambiente	€80.760
Totale valore economico distribuito	€67.356.201

INTEGRAZIONE ESG NELLA STRATEGIA FINANZIARIA

GRI 201-2

In Gambini consideriamo i fattori ESG come elementi progressivamente rilevanti nella definizione del piano industriale, in particolare in relazione ai rischi operativi, finanziari e reputazionali.



I PRINCIPALI RISCHI ESG IDENTIFICATI RIGUARDANO:

la **volatilità dei costi energetici**, con impatti diretti sulla marginalità

la **continuità della catena di fornitura**, anche in relazione ai fornitori critici

l'evoluzione del **quadro normativo** (CSRD, CSDDD), che comporta più elevati requisiti di trasparenza e compliance

i rischi legati al **capitale umano**, inclusi turnover e attrattività delle competenze

Tali fattori sono progressivamente integrati nelle decisioni strategiche e nella pianificazione economico-finanziaria, contribuendo a orientare investimenti e scelte organizzative.

Alla data di riferimento, ci troviamo in una fase di sviluppo dei nostri sistemi di monitoraggio ESG e non abbiamo ancora formalizzato dei KPI ESG direttamente collegati ai sistemi di remunerazione variabile.



TUTTAVIA, L'AZIENDA HA AVVIATO UN PERCORSO VOLTO A:

definire indicatori misurabili in ambito ambientale, sociale e di governance

valutare l'integrazione progressiva di tali **KPI** nei sistemi di incentivazione, in linea con le migliori pratiche di mercato

LA SOSTENIBILITÀ RAPPRESENTA UN CRITERIO SEMPRE PIÙ RILEVANTE NELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO DELLA NOSTRA AZIENDA. IN PARTICOLARE:

sono previsti investimenti destinati a efficientamento energetico e ottimizzazione dei processi produttivi

l'azienda ha avviato un piano di investimenti ESG pari a circa 2-3% del MOL nel 2025, con previsione di crescita al 3-5%

nel 2026 è stato attivato un finanziamento con garanzia SACE (2 milioni di euro) a supporto di progetti legati alla transizione sostenibile

bagaglio da carro. Serve para ucto

Bella da toccare ●●●●●

Super morbida

Ci mettiamo
la faccia

Capitale sociale e relazionale

Queste iniziative riflettono la volontà di integrare i criteri ESG nella valutazione economica e strategica degli investimenti.

Per noi di Gambini il capitale sociale e relazionale non è solo un insieme di relazioni, ma una vera leva strategica di creazione di valore nel tempo. Crediamo che la qualità dei legami che costruiamo con territori, comunità, clienti, fornitori e partner rappresenti un elemento strutturale del nostro modello di business, fondato su fiducia reciproca, collaborazione di lungo periodo e condivisione delle competenze.

Nel corso degli anni abbiamo coltivato un approccio aperto e orientato al dialogo continuo con i nostri stakeholder, convinti che l'ascolto attivo e il confronto costante siano essenziali per crescere in modo sostenibile. Questo percorso ci ha portato a integrare progressivamente i principi di sostenibilità, responsabilità sociale e integrità all'interno dei nostri processi decisionali e operativi, rafforzando la nostra capacità di generare valore condiviso e duraturo.

In questo primo Report di Sostenibilità vogliamo raccontare come le nostre relazioni contribuiscano concretamente allo sviluppo dell'azienda e dei contesti in cui operiamo, creando connessioni che alimentano innovazione, competitività e impatto positivo nel lungo periodo.

RELAZIONE CON I TERRITORI E LE COMUNITÀ

GRI 413

Riconosciamo il nostro ruolo di attore industriale responsabile nei territori in cui operiamo e ci impegniamo a contribuire al loro sviluppo sociale, educativo e professionale attraverso iniziative concrete e collaborazioni di sistema.

Nel 2024 abbiamo sostenuto l'istruzione primaria attraverso una donazione di tablet alla scuola di San Giuseppe (Montecarlo, Lucca), per favorire l'accesso agli strumenti didattici digitali anche agli studenti in condizioni di fragilità economica.

L'iniziativa, del valore di 5.000 euro, riflette il nostro impegno per l'inclusione educativa e la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso alle opportunità formative.

Inoltre, promuoviamo il dialogo con il mondo accademico e sosteniamo iniziative di orientamento rivolte ai giovani, con particolare attenzione alla filiera cartaria. Nel 2024 e nel 2025 abbiamo partecipato al Paper Day dell'Università di Pisa, contribuendo a presentare ai neolaureati il nostro modello industriale e le opportunità professionali che offriamo. Queste iniziative rafforzano il nostro impegno nello sviluppo delle competenze tecniche e professionali e contribuiscono a costruire relazioni durature con le nuove generazioni.

Crediamo inoltre nel valore della collaborazione tra imprese per lo sviluppo del territorio. Dal 2013 partecipiamo al progetto **LU.ME – Metalmeccanica lucchese per il territorio**, che riunisce nove aziende del distretto (con il supporto di Confindustria Toscana Nord). Le iniziative del progetto coinvolgono circa 3.000 persone e rappresentano una realtà con un fatturato complessivo di oltre 1,2 miliardi di euro e una forte vocazione internazionale. Per Gambini la partecipazione si traduce in un contributo economico annuo, in un impegno attivo nella condivisione di buone pratiche e nello sviluppo di iniziative collettive.

SPONSORIZZAZIONE DI PROGETTI A IMPATTO SOCIALE

GRI 413

Crediamo che il nostro impegno sociale debba tradursi in azioni concrete capaci di generare valore per le comunità e, allo stesso tempo, di contribuire alla crescita delle nostre persone. Per questo sosteniamo realtà impegnate nella creazione di impatti sociali positivi, anche attraverso la sponsorizzazione di iniziative formative e solidali.

Nel 2024 abbiamo avviato una **collaborazione con Dynamo Camp**, organizzazione che offre gratuitamente programmi di Terapia Ricreativa a minori affetti da patologie gravi o croniche, disturbi del neurosviluppo o disabilità, in un contesto naturale di oltre 900 ettari a San Marcello Piteglio (PT). Nell'ambito di questa partnership abbiamo promosso un percorso formativo sul public speaking rivolto al nostro team commerciale e marketing.

L'iniziativa ha rappresentato per noi un esempio concreto di creazione di valore condiviso: ci ha permesso di sostenere indirettamente le attività di Dynamo Camp, rafforzare le competenze comunicative interne e integrare sviluppo del capitale umano e responsabilità sociale in un'unica esperienza coerente con il nostro approccio alla sostenibilità.

RELAZIONE CON I CLIENTI

GRI 2-29

Il rapporto con i clienti è uno dei pilastri del nostro capitale relazionale. Promuoviamo relazioni dirette e continuative basate sulla collaborazione tecnica, favorendo momenti di confronto, ascolto e co-creazione lungo tutto il ciclo di vita dei progetti.

Nel 2024 abbiamo rafforzato il dialogo con il mercato attraverso numerose iniziative di engagement. Tra queste, l'**open house** presso lo stabilimento 2 ha consentito ai clienti di visitare la linea più grande mai realizzata da Gambini, generando ampia visibilità e nuove opportunità di contatto.

Ogni anno, in occasione del MIAC, apriamo i nostri stabilimenti a clienti e fornitori, valorizzando il TissueHub come spazio di confronto e innovazione. Nel 2024 abbiamo inoltre sponsorizzato Tissue Planet, un evento internazionale dedicato al futuro del tissue, con il coinvolgimento di stakeholder globali.

A queste iniziative si affiancano roadshow internazionali, eventi locali come quello organizzato a San Paolo (Brasile) per Gambini Brasil e una comunicazione continua attraverso newsletter tecniche e commerciali in quattro lingue (italiano, inglese, spagnolo e portoghese). Nel loro insieme queste attività contribuiscono a rafforzare il posizionamento internazionale del marchio Gambini e a consolidare relazioni basate su fiducia e valore condiviso.

Le iniziative descritte testimoniano l'approccio della nostra azienda alla sostenibilità come **responsabilità condivisa**, in cui il capitale sociale e relazionale è strettamente connesso allo sviluppo del capitale umano e alla solidità del modello di business.

Attraverso donazioni, progetti territoriali, collaborazioni educative e iniziative a impatto sociale, Gambini contribuisce alla crescita delle comunità locali, rafforza il dialogo con gli stakeholder e consolida relazioni fondate su fiducia, e creazione di valore nel lungo periodo.

Nel grafico sottostante si riepiloga la distribuzione del valore economico investito nel biennio 2024-2025. Come evidenziato dal Piano strategico di sostenibilità, ci impegneremo a rendere questi investimenti ancora più consapevoli e distribuiti secondo le priorità e le aspettative dei nostri stakeholder.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE INVESTITO
NEL BIENNIO 2024-2025



CATENA DI FORNITURA E
GESTIONE RESPONSABILE DEI FORNITORI

GRI 204, 308, 414

La catena di fornitura di Gambini è costituita prevalentemente da fornitori di **componentistica meccanica ed elettronica, lavorazioni specialistiche e servizi tecnici**, localizzati principalmente in:

Area geografica	2023	2024	2025
Italia	78,6%	93,7%	93,6%
UE esclusa Italia	4,9%	3,5%	4,8%
Extra UE	16,5%	2,8%	1,6%

La nostra azienda si colloca nella catena del valore come **progettista, assemblatore e collaudatore**, esternalizzando parte delle attività produttive a partner industriali selezionati e mantenendo internamente le funzioni di progettazione, assemblaggio finale, collaudo e controllo qualità.

I principali segmenti della catena di fornitura comprendono:

Fornitori di prodotti commerciali (meccanici, pneumatici, elettrici)
Fornitori di prodotti a disegno (macchina completa o componenti)
Fornitori di rulli (in acciaio, gommati)

Questi costituiscono i fornitori strategici con cui intratteniamo **relazioni di lungo periodo**, caratterizzate da un forte legame basato su qualità, affidabilità e rispetto dei tempi di consegna.

GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI

Attualmente adottiamo un **sistema di qualifica e valutazione dei fornitori** basato su criteri di **qualità, solidità e rispetto dei tempi**, per assicurare la business continuity e il rispetto delle aspettative dei clienti.

La fase di selezione e qualifica dei fornitori prevede una prima visita da parte del Responsabile acquisti, insieme a un buyer, per verificare la capacità produttiva del fornitore e la proposta di valore; il secondo passo è una verifica da parte dell'Ufficio tecnico, per asseverare le capacità tecnologiche presenti.

Nel percorso di rafforzamento della gestione responsabile della catena di fornitura, la nostra azienda ha intenzione di introdurre un modello più strutturato dedicato al procurement e all'analisi dei dati di acquisto.

La scelta nasce dalla consapevolezza che una gestione sostenibile della filiera richiede **dati strutturati, tracciabili e integrabili**, in grado di supportare decisioni che siano informate non solo dal punto di vista economico, ma anche ambientale, sociale e di governance. In un contesto caratterizzato da una filiera articolata e da fornitori con differenti livelli di criticità e localizzazione geografica, la disponibilità di strumenti avanzati di analisi rappresenta un fattore abilitante per il presidio dei rischi e delle opportunità ESG.

L'implementazione della piattaforma ci consentirà di **mappare in modo più puntuale la spesa e i fornitori**, individuando categorie merceologiche strategiche, fornitori critici e aree di maggiore esposizione al rischio, anche in relazione a tematiche quali continuità delle forniture, dipendenza da singoli partner, emissioni indirette (Scope 3) e potenziali rischi sociali e ambientali lungo

la catena del valore. Questo approccio favorisce una lettura più consapevole della filiera e supporta l'integrazione della **due diligence ESG** nei processi di approvvigionamento.

Dal punto di vista organizzativo, la digitalizzazione del procurement contribuisce inoltre a **rafforzare la trasparenza interna**, migliorare l'efficienza dei processi decisionali e facilitare il dialogo tra le funzioni coinvolte nella gestione della catena di fornitura. L'utilizzo di dati omogenei e aggiornati permette di superare una gestione frammentata delle informazioni e di costruire una base solida per il monitoraggio delle performance dei fornitori e il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità definiti dall'azienda.



Dettaglio dello stand Gambini (MIAC 2025)

Capitale intellettuale

MODELLO DI INNOVAZIONE E RICERCA APPLICATA

GRI 203-2

In Gambini l'innovazione prende forma attraverso un modello di sviluppo fortemente orientato all'applicazione industriale, alla qualità progettuale e alla capacità di trasformare esigenze tecniche in soluzioni efficaci. La Ricerca & Sviluppo si alimenta di esperienza, competenze specialistiche e conoscenza approfondita del prodotto, dando origine a un percorso di innovazione concreto, continuo e strettamente connesso alle reali necessità operative.

Lo sviluppo di nuovi macchinari nasce dall'osservazione del mercato, dall'analisi delle tecnologie disponibili e dalla capacità di rielaborare idee progettuali maturate nel tempo. In questo percorso, ci teniamo a valorizzare anche il nostro patrimonio tecnico storico: alcune soluzioni brevettate in passato, inizialmente non sviluppate, vengono infatti riprese e reinterpretate alla luce delle competenze acquisite, trasformandosi in applicazioni attuali ed efficaci.

L'attività progettuale si concentra sull'individuazione di soluzioni tecniche affidabili, competitive e distintive, orientate a:

migliorare le prestazioni e l'affidabilità delle macchine

rispondere a esigenze applicative specifiche

sviluppare alternative progettuali originali (rispetto alle tecnologie già presenti sul mercato)

valorizzare competenze ed esperienze maturate internamente

Questo approccio ci consente di esprimere un'innovazione solida e riconoscibile, fondata sulla capacità di integrare know-how, visione tecnica ed esperienza realizzativa in un processo di sviluppo evolutivo orientato al valore.

PROPRIETÀ INTELLETTUALE E VANTAGGIO DISTINTIVO

Il nostro patrimonio brevettuale racconta un percorso di innovazione concreto e continuativo, oggi rappresentato da 46 famiglie brevettuali. Si tratta di un capitale tecnico che nasce dall'esperienza progettuale maturata nel tempo e dalla capacità di trasformare esigenze industriali complesse in soluzioni originali e ad alto valore applicativo.

Le attività brevettuali si concentrano su aree chiave della tecnologia di processo e di macchina, contribuendo a consolidare un know-how distintivo in ambiti quali il taglio, l'incollaggio, la ribobinatura, la goffratura, la laminazione, la formazione del tubo e la gestione dei log.

In questa prospettiva, la nostra proprietà intellettuale rappresenta un elemento di valorizzazione dell'innovazione, di consolidamento delle competenze interne e di rafforzamento della riconoscibilità tecnica delle nostre soluzioni sul mercato.

COMPETENZE, ORGANIZZAZIONE E INTEGRAZIONE TECNICA

Il capitale intellettuale della nostra azienda si fonda su un patrimonio articolato di competenze tecniche, che contribuisce allo sviluppo delle soluzioni progettuali e alla loro messa a punto in chiave applicativa.

Il team tecnico è composto da profili che possiedono le seguenti competenze:

progettazione meccanica

progettazione elettrica, pneumatica e idraulica

sviluppo software

collaudo e gestione dei processi

avviamento e manutenzione degli impianti, anche presso i clienti

Un elemento distintivo per noi è la stretta interazione tra **competenze progettuali** e **competenze operative**. All'interno del percorso di sviluppo intervengono infatti anche figure che conoscono direttamente il funzionamento delle macchine e le

relative esigenze di utilizzo e manutenzione. Questo contribuisce a rafforzare la qualità delle soluzioni progettate e a migliorare la loro efficacia nelle fasi di collaudo e di avviamento.

La collaborazione tra ufficio tecnico, officina e collaudo rappresenta un ulteriore fattore di apporto di valore: il dialogo continuo tra aree con competenze diverse favorisce una maggiore coerenza tra progettazione e applicazione pratica, riducendo i disallineamenti ed esaltando il contributo delle diverse professionalità coinvolte.

PROCESSI DI SVILUPPO E STRUMENTI A SUPPORTO

GRI 2-6, 3-3

In Gambini lo sviluppo delle soluzioni tecniche prende forma attraverso un percorso progettuale che integra progressivamente competenze meccaniche, elettriche e software. La fase iniziale è generalmente guidata dalla progettazione meccanica, alla quale si affiancano successivamente la definizione della componente elettrica e impiantistica e lo sviluppo della parte software.

Il valore del processo cresce quando le diverse competenze riescono a dialogare fin dalle prime fasi progettuali, contribuendo a definire in modo più completo ed efficace l'architettura della macchina. In questa prospettiva, il confronto tra ambiti tecnici differenti rappresenta un elemento importante, al fine di migliorare la qualità della progettazione e favorire una maggiore coerenza tra le soluzioni adottate.

A supporto di queste attività, utilizziamo strumenti digitali condivisi che sostengono la progettazione, la gestione dei dati tecnici e la continuità del patrimonio progettuale aziendale.

Tra questi rientrano:

software CAD 2D e 3D, come AutoCAD Mechanical e Autocad Inventor

software di progettazione elettrica come SPAC Automazione

sistemi di gestione dei dati di prodotto (PDM)

database centralizzati di componenti, assiemi e disegni tecnici

La disponibilità di un archivio tecnico condiviso consente di valorizzare il lavoro sviluppato nel tempo, facilitando il riutilizzo di soluzioni già consolidate, la standardizzazione di alcuni elementi progettuali e una più efficace circolazione della conoscenza all'interno dell'azienda.

RELAZIONI ESTERNE E LIMITI STRUTTURALI ALLA RICERCA

Le relazioni con partner esterni rappresentano per noi un supporto qualificato nello sviluppo e nell'approfondimento di specifiche tematiche tecniche. Nel tempo, l'azienda ha attivato collaborazioni mirate, in particolare per attività di analisi di laboratorio e per la gestione di esigenze progettuali puntuali.

Il confronto con università e centri di ricerca si inserisce in questo contesto come opportunità di dialogo su ambiti specifici, coerenti con le esigenze tecniche e applicative dell'azienda.

Il nostro approccio privilegia una forte valorizzazione delle competenze interne, integrate, quando necessario, da contributi esterni altamente specializzati. Questo modello consente di mantenere un'elevata coerenza tra sviluppo progettuale e applicazione industriale, garantendo al contempo flessibilità e focalizzazione sulle reali esigenze del prodotto.

In questo contesto, il patrimonio di competenze sviluppato nel tempo rappresenta uno degli elementi distintivi per la nostra azienda. La capacità di integrare esperienze pregresse, adattare soluzioni esistenti e mettere a sistema competenze multidisciplinari consente all'azienda di affrontare le sfide progettuali con un approccio solido, concreto e orientato al risultato.

Questo know-how, costruito attraverso l'attività progettuale e l'esperienza operativa, costituisce un fattore chiave nella definizione di soluzioni tecniche affidabili, evolutive e riconoscibili sul mercato.

Sempre pronti

Presentazione linea G1 durante IT's Tissue 2022



Da oggi in poi

Arrivati alla fine, vorrei provare a guardare nella direzione opposta a quella osservata finora.

Non più indietro, verso ciò che è già stato descritto e documentato nelle pagine precedenti; ma avanti, verso il tipo di azienda che vogliamo essere e saremo tra dieci anni; verso le domande cui ancora non sappiamo rispondere con certezza.

Il settore del tissue sta cambiando più rapidamente di quanto i suoi cicli d'investimento facciano pensare: i nostri clienti affrontano pressioni competitive, normative e tecnologiche che si trasferiscono inevitabilmente sulle scelte che fanno e sulle performance che – a cascata – chiedono a noi. Chi produce linee per il converting, come noi, non può permettersi di leggere questi segnali deboli in ritardo.

La Gambini ha gli strumenti per farlo. Ha il know-how tecnico, le giuste relazioni con i clienti e un laboratorio industriale (il TissueHub) che nessun concorrente può vantare. Ma avere gli strumenti non basta, se non si è disposti a usarli in modo diverso da come li si è sempre usati.

Quello che mi aspetto dai prossimi anni è quella che io chiamo trasformazione consapevole. Sul piano della sostenibilità, lo si è già detto ampiamente, questo significa integrare i criteri ESG nelle scelte di progettazione già dalla fase di concepimento di un progetto (non vanno aggiunti a posteriori come mero strato di comunicazione). Sul piano organizzativo, significa costruire un'azienda capace di attrarre persone che decidono di scegliere Gambini per il tipo di futuro che rappresenta. Sul





piano tecnologico, infine, significa continuare a investire in soluzioni capaci di ridurre il consumo di risorse lungo l'intera filiera, perché questa è la direzione verso cui il mercato si muove. E noi vogliamo essere tra chi, tale direzione, la indica!

Questo primo rapporto ci dà l'avvio per fare tutto questo. Lo diciamo con realismo: i dati che abbiamo raccolto, i questionari che abbiamo somministrato, le conversazioni che abbiamo aperto con i nostri stakeholder, tutto questo ha prodotto, per ora, solo tanta buona consapevolezza. Ora tocca a noi trasformarla in decisioni.

Sento il peso e l'onore di essere la quinta generazione della mia famiglia alla guida di questa azienda. E sono conscio degli occhi puntati su di me. Ma raccolgo il testimone con mano decisa: perché so di non essere solo. So che il nostro futuro lo costruiremo insieme.

Gianni Gambini
Executive Member del
Comitato d'indirizzo

GRI/ESRS Content index e tabelle di raccordo

GRI CONTENT INDEX | Statement of use: *In reference*

GRI Standard	Disclosure	Descrizione	Riferimento nel report	Pagine
GRI 2: General Disclosures 2021	2-1	Dettagli organizzativi	Profilo aziendale	13
GRI 2: General Disclosures 2021	2-6	Attività, catena del valore e mercati serviti	Profilo aziendale, Modello di business	13; 14; 18; 19; 21; 27; 30; 89
GRI 2: General Disclosures 2021	2-7	Dipendenti	Capitale umano	60
GRI 2: General Disclosures 2021	2-9	Struttura e composizione della governance	Governance	34; 44
GRI 2: General Disclosures 2021	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Governance	34
GRI 2: General Disclosures 2021	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione degli impatti	Governance	34; 37
GRI 2: General Disclosures 2021	2-13	Delega delle responsabilità per la gestione degli impatti	Governance	34; 37
GRI 2: General Disclosures 2021	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Governance	37
GRI 2: General Disclosures 2021	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder; Profilo aziendale; Piano di sostenibilità	8; 13; 14; 16; 54; 77
GRI 2: General Disclosures 2021	2-23	Impegni di policy	Governance	16; 38
GRI 2: General Disclosures 2021	2-24	Integrazione degli impegni di policy	Governance	38
GRI 2: General Disclosures 2021	2-26	Meccanismi di segnalazione e whistleblowing	Governance	38
GRI 2: General Disclosures 2021	2-27	Conformità normativa	Governance	36; 38
GRI 2: General Disclosures 2021	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Stakeholder engagement	22; 42; 45; 83
GRI 3: General Disclosures 2021	3-1	Processo per determinare i temi materiali	Analisi di materialità	42; 44; 47

GRI 3: Material topics 2021	3-2	Elenco dei temi materiali	Analisi di materialità	47
GRI 3: Material topics 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Piano di sostenibilità	54;
GRI 201: Economic Performance 2016	201-1	Valore economico generato e distribuito	Capitale finanziario	76-78
GRI 201: Economic Performance 2016	201-2	Valore economico generato e distribuito	Capitale finanziario	76-78
GRI 204: Procurement Practices 2016	204	Pratiche di approvvigionamento	Capitale sociale e relazionale	84
GRI 302: Energy 2016	302-1	Consumi energetici	Capitale naturale	66
GRI 303: Water and Effluents 2018	303-5	Consumo idrico	Capitale naturale	71
GRI 305: Emissions 2016	305-1	Emissioni dirette Scope 1	Capitale naturale	68
GRI 305: Emissions 2016	305-2	Emissioni indirette Scope 2	Capitale naturale	68
GRI 306: Waste 2020	306-3	Rifiuti generati	Capitale naturale	72
GRI 306: Waste 2020	306-4	Rifiuti destinati a recupero	Capitale naturale	72
GRI 306: Waste 2020	306-5	Rifiuti destinati a smaltimento	Capitale naturale	72
GRI 401: Employment 2016	401-1	Nuove assunzioni e turnover	Capitale umano	59; 60
GRI 403: Occupational Health and Safety 2018	403-1 → 403-9	Salute e sicurezza sul lavoro	Capitale umano	63
GRI 404: Training and Education 2016	404-1	Formazione dei dipendenti	Capitale umano	60
GRI 405: Diversity and Equal Opportunity 2016	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Capitale umano	56
GRI 406: Non-discrimination 2016*	406-1	Episodi di discriminazione	Capitale umano	
GRI 413: Local Communities 2016	413-1	Coinvolgimento delle comunità locali	Capitale sociale e relazionale	81; 82

*Nessun episodio rilevato nel periodo.



gambini.group

gambini.group

beyond
tissue



...esg



 **Gambini**
beyond tissue